

I.C.3 DON BOSCO-F. D'ASSISI

CURRICOLO VERTICALE

A.S. 2017-2018

La nascita degli Istituti Comprensivi ha offerto l'occasione di realizzare ciò che da oltre un ventennio si chiedeva, ossia la definizione di percorsi di apprendimento unitari che, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al biennio della scuola secondaria di secondo grado, potesse accompagnare la formazione dei ragazzi, formazione da protrarre per tutto il corso della vita. Essendo gli insegnamenti basati su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola, si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, e reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. Pertanto è stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo verticale, quindi, si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola

primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Il curriculum del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della s. secondari

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO

È organizzato per COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Sulle quali si incardinano i CAMPI DI ESPERIENZA (Infanzia) e le
DISCIPLINE (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado)
Articolati per

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
	Prescrittivi, sono il punto focale verso il quale tendere; stimolo per la realizzazione del percorso didattico i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese	Definiscono i contenuti di conoscenza e le abilità ritenuti essenziali al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.	Strumento prezioso per progettare e realizzare percorsi didattici specifici in grado di rispondere ai bisogni educativi degli allievi e per rendere operativa la cultura dell'inclusione.	

**SCUOLA DELL'INFANZIA
III ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: IL CORPO IL MOVIMENTO**

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">IL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</p>	<p>1. Vivere pienamente la propria corporeità</p> <p>2. Riconoscere i segnali e del proprio corpo</p>	<p>A1. Scoprire il corpo attraverso i 5 sensi.</p> <p>A2.Riuscire a controllare gli schemi corporei</p>	<p>A1.1a riconoscere le parti del corpo</p> <p>A2.1a denominare le parti del corpo</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO DEL CORPO</p>	<p>1. percepire il potenziale comunicativo ed espressivo</p> <p>2. Controlla l'esecuzione del gesto</p>	<p>B1a. Esprimere attraverso il corpo le emozioni</p> <p>B2a Mimare stati d'animo con l'espressione del viso</p>	<p>B1.1a imitare e trasmettere messaggi mimici</p> <p>B2.1a Imitare suoni e versi</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">GIOCO, SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>1. Riconoscere i ritmi del proprio corpo</p> <p>2. Riconoscere l'esistenza di regole</p>	<p>C1. Eseguire giochi e percorsi guidati e liberi</p> <p>C2. Conoscere e rispettare e far rispettare le regole</p>	<p>C1.1a Eseguire movimenti posturali corretti</p> <p>C2.1a Rispettare le regole</p>	
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE</p>	<p>1. adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>D1. Compiere autonomamente attività routinaria di cura di sé</p> <p>D2. Mettere in pratica le fondamentali norme di igiene.</p>	<p>D1.1a Avere cura di sé, dei propri e altrui arredi scolastici</p> <p>D2.1a Mettere in pratica le fondamentali norme igieniche</p>	

**SCUOLA DELL'INFANZIA
IV ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: IL CORPO IL MOVIMENTO**

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">IL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente il corpo e le sue parti 2. Riconoscere la destra e la sinistra 3. Identificare le diverse funzioni delle diverse parti del corpo 	<p>A1. Riconosce il corpo nella sua globalità</p> <p>A2. Usa correttamente la destra e la sinistra in base a comandi dati</p> <p>A3. Denomina le funzioni delle diverse parti del corpo</p>	<p>A1.1a Riproduce correttamente posture in riferimento ai concetti topologici</p> <p>A2.1a Esegue sequenze motorie</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">IL LINGUAGGIO DEL CORPO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percepire il potenziale comunicativo ed espressivo 2. Controlla l'esecuzione del gesto 	<p>B1a. Esprimere attraverso il corpo le emozioni</p> <p>B2a Mimare stati d'animo con l'espressione del viso</p>	<p>B1.1a imitare e trasmettere messaggi mimici</p> <p>B2.1a Imitare suoni e versi</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">GIOCO, SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i ritmi del proprio corpo 	<p>C1. Eseguire giochi e percorsi guidati e liberi</p> <p>C2. Conoscere e rispettare e far rispettare le regole</p>	<p>C1.1a Eseguire movimenti posturali corretti</p> <p>C2.1a Rispettare le regole</p>	
<p style="text-align: center;">D</p> <p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 	<p>D1. Compiere autonomamente attività routinaria di cura di sé</p> <p>D2. Mettere in pratica le fondamentali norme di igiene.</p>	<p>D1.1a Avere cura di sé, dei propri e altrui arredi scolastici</p> <p>D2.1a Mettere in pratica le fondamentali norme igieniche</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA

V ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA: IL CORPO IL MOVIMENTO

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A</p> <p>IL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</p>	<p>1 È autonomo nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>2 Riconosce le differenze sessuali.</p> <p>3 Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>	<p>A1. Colloca il proprio corpo nello spazio e nel tempo in maniera corretta</p> <p>A2. Entrare in relazione con gli altri utilizzando correttamente le espressioni del corpo.</p> <p>A3. Denomina e riconosce le funzioni delle diverse parti del corpo su se stesso e sugli altri</p>	<p>A1.1a Si orienta nello spazio, muovendosi e comunicando secondo immaginazione e creatività.</p> <p>A2.1a Riconosce l'immagine riflessa propria e quella dei compagni individuando appropriatamente la parte destra e sinistra</p>	
<p>B</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</p>	<p>1. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>2. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>B1a. Legge e interpreta i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura.</p> <p>B2a Esprime e comunica attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti</p>	<p>B1.1a Comunica, si esprime con la mimica, si traveste e si mette alla prova percependo il proprio corpo come strumento utile e appropriato di espressione di sé</p> <p>B2.1a Autonomo ed emotivamente sicuro.</p>	
<p>C</p> <p>GIOCO, SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>1. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli</p>	<p>C1. Controlla il proprio corpo e domina le reazioni istintive nel passaggio da situazioni statiche a dinamiche</p>	<p>C1.1a Imita posizioni globali del corpo o posizioni semplici di un segmento</p>	

	<p>attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>			
<p>D SALUTE E BENESSERE</p>	<p>1. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>D1. È sensibile ad una corretta alimentazione e al rispetto delle regole dell'igiene personale.</p>	<p>D1.1a Ha cura di sé, degli ambienti e arredi scolastici del proprio e dell'altrui materiale in maniera autonoma e in prospettiva dell'ordine e della salute comune.</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA
III ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTARE E COMUNICARE</p>	<p>1. Inventa nuove parole, sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.</p>	<p>A1. Conversa ed esprime i propri bisogni; ascoltare storie e racconti comunica e conosce il proprio pensiero e lo manifesta in maniera personale.</p>	<p>A1.1a verbalizza le produzioni grafiche; esprime in modo chiaro i propri bisogni e stati d'animo.</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">ESPRIMERE E COMUNICARE</p>	<p>1. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni; pronuncia correttamente suoni e parole.</p>	<p>B1a. Racconta la propria storia personale; comunica e conosce il proprio pensiero e lo manifesta in maniera personale.</p>	<p>B1.1a imitare e trasmettere messaggi mimici</p> <p>B1.2a Imitare suoni e versi</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE E COMUNICARE</p>	<p>1. Racconta e inventa storie, comprende narrazioni e discorsi.</p>	<p>C1. Padroneggia la lingua italiana, usa appropriatamente vocaboli e ricerca nuove parole per comunicare.</p>	<p>C1.1a Comunica, descrive, racconta, immagina.</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA
IV ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A ASCOLTARE E COMUNICARE	1. Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico	A1. Ascolta, prende la parola, dialoga, spiega, contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo	A1.1a pratica diverse modalità di interazione verbale.	
B ESPRIMERE E COMUNICARE	1. Inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati..	B1a Corretta pronuncia di suoni, parole e frasi; organizza in maniera ordinata e precisa un discorso.	B1.1a Sperimentare nuove parole utilizzandole con fantasia e creatività per arricchire il proprio linguaggio	
C COMPRENDERE E COMUNICARE	1. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	C1. Verbalizza drammatizza e rappresenta graficamente ed oralmente un racconto, una fiaba o un cartone animato.	C1.1a Sperimentare una varietà di situazioni comunicative, usando la lingua nei suoi diversi aspetti, e mostrando fiducia nelle proprie capacità espressive	

SCUOLA DELL'INFANZIA
V ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTARE E COMUNICARE</p>	<p>1. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>A1. familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.</p>	<p>A1.1 essere consapevole dell'esistenza di diversi codici linguistici e diverse lingue oltre quella madre.</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">ESPRIMERE E COMUNICARE</p>	<p>1. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>	<p>B1 Imparare ad ascoltare storie e racconti, esprimere emozioni dialogando con adulti e compagni; giocare con la lingua e provare il piacere di comunicare.</p>	<p>B1.1 Raccontare e saper ascoltare emozioni, storie ed avvenimenti sperimentando diverse modalità comunicative</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE E COMUNICARE</p>	<p>1. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>C1. Si avvicina la lettura e riproduzione grafica di piccoli fonemi, codifica parole scritte.</p>	<p>C1.1 Riconosce lettere e le riproduce graficamente.</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA
III ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p>VEDERE E OSSERVARE</p>	<p>1. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi</p>	<p>A1. Distingue e raggruppa gli oggetti e i materiali presentati denominando differenze e ordinandoli secondo un criterio dato</p>	<p>A1.1a discrimina e ordina oggetti e materiali in base ai colori primari e alla loro forma o composizione</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p>SPERIMENTARE E RAPPRESENTARE</p>	<p>1. Identifica alcune proprietà degli oggetti e materiali, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.</p>	<p>B1 Ha familiarità con i numeri e parte da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; ragiona sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi; individua qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immaginano la struttura e sanno assemblarli in varie costruzioni</p>	<p>B1.1a Riconosce le quantità utilizzando appropriatamente le espressioni tanto, poco, uguale maggiore, minore.</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p>VERBALIZZARE PROGETTARE RISOLVERE</p>	<p>1. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>2. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>C1. Conosce il concetto di misura, peso e quantità, utilizza le dita per quantificare e contare.</p> <p>C2. Riconosce forme geometriche e le associa ad elementi comuni ed oggetti che lo circondano.</p>	<p>C1.1a Avere fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. Riconoscere il numero e le quantità</p> <p>C2.1a Sa collocare se stesso, i compagni e gli oggetti nello spazio e nel tempo usando appropriatamente i concetti topologici</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA
IV ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p>VEDERE E OSSERVARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. 2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana 	<p>A1. Conosce la differenza tra peso, capacità e lunghezza</p> <p>A2. Saper osservare il proprio movimento e quello degli oggetti per scoprirne durata e velocità</p>	<p>A1.1a Utilizzare oggetti di uso comune per effettuare misurazioni (bicchiere, nastro...)</p> <p>A2.1a Sviluppare l'idea di contemporaneità</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p>SPERIMENTARE E RAPPRESENTARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<p>B1 Riferisce e riconosce i cambiamenti climatici, la sequenza delle stagioni abbinando ad essi consuetudini, tradizioni ,abbigliamento. Sa riconoscere ed individuare differenze tra esseri viventi e non viventi e loro habitat.</p>	<p>B1.1a Essere consapevole che esistono differenze tra esseri viventi e non viventi, uomo e animale, che ciascuno vive in habitat proprio. Conoscere, denominare e rappresentare le stagioni.</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p>VERBALIZZARE PROGETTARE RISOLVERE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.. 2. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 	<p>C1. Colloca con esattezza nel tempo avvenimenti e racconti individuando con precisione “ieri oggi e domani”</p> <p>C2. Guarda al computer, alla lim e tablet con interesse e si rapporta a tali strumenti con adeguata conoscenza delle primissime funzioni di alcuni tasti (accensione, spegnimento, invio)</p>	<p>C1.1a Discriminare il tempo degli avvenimenti presenti futuri e passati</p> <p>C2.1a Conosce le primi funzioni di accensione, spegnimento e invio delle strumentazioni tecnologiche</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA
V ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p>VEDERE E OSSERVARE</p>	<p>1. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti..</p>	<p>A1. Esplora la realtà e riflette sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Stimolare curiosità e sollecitare l'elaborazione di domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi e su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, per introdurre il concetto di problem solving che induce a trovare risposte, cercare di capire come e quando avvengono certi fenomeni e tentare di intervenire per modificarli e sperimentarne gli effetti.</p>	<p>A1.1a Essere disponibile all'osservazione, curioso e pronto nella risoluzione di problemi.</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p>SPERIMENTARE E RAPPRESENTARE</p>	<p>1. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<p>B1. Capacità di elaborare concetti scientifici e matematici. Operare e giocare con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo. Sviluppare competenze sul contare oggetti o eventi avviando così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni, suddividendo in parti i materiali e realizzando elementari attività di misura per avviare via via ai primi processi di astrazione.</p>	<p>B1.1a Conta, aggiunge, sottrae, divide e misura adoperando oggetti presente in sezione.</p>	

<p style="text-align: center;">C VERBALIZZARE PROGETTARE RISOLVERE</p>	<p>1. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>C1. Saper scegliere ed eseguire percorsi per raggiungere una meta prefissata scoprire concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo. Saper descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo le forme geometriche e individuandone le proprietà. Raggruppare, ordinare e seriare oggetti diversi per forma, materiale, grandezza, colore e registrarle utilizzando diversi simboli.</p>	<p>C1.1a Riconoscere le diverse forme geometriche. Saper raggruppare, seriare e ordinare sapendone registrare gli esiti.</p>	
--	--	---	---	--

**SCUOLA DELL'INFANZIA
III ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO**

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">CONSAPEVOLEZZA DI SE' E DEGLI ALTRI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</p>	<p>1. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>A1. Posizionare se stesso nel tempo, mostrare autonomia negli spazi familiari, riconoscere, rispettare e far rispettare regole condivise</p>	<p>A1.1 Superare progressivamente l'egocentrismo e cogliere l'altrui punto di vista. Rispettare e far rispettare regole condivise</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">SOCIALITA', COSTITUZIONE E ISTITUZIONI</p>	<p>1. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città</p>	<p>B1. Riconoscere l'importanza dell'esistenza di diritti e doveri, della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni nel rispetto della cultura di tutti e ciascuno</p>	<p>B1.1a Riconoscere e valorizzare l'alterità. Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso le istituzioni e la comunità a partire da quella scolastica.</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">IDENTITA', VALORI E CULTURA</p>	<p>1. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p>	<p>C1. Attribuire un nome agli stati d'animo, sperimentare il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; superare le difficoltà della condivisione e dei primi conflitti. Porsi domande sull'esistenza di diverse culture, religioni e di genere.</p>	<p>C1.1a Riconoscere la differenza tra maschi e femmina. Riconoscere e accettare l'esistenza di diverse religioni. Accettare regole, diritti e doveri.</p>	

**SCUOLA DELL'INFANZIA
IV ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO**

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">CONSAPEVOLEZZA DI SE' E DEGLI ALTRI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</p>	<p>1. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>2. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini</p>	<p>A1. Mostrare autonomia e personalità nel manifestare opinioni e sentimenti. Considerare gli adulti come fonte di protezione e contenimento, gli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà.</p> <p>A2. Mostrare rispetto dei tempi e delle regole durante le conversazioni. Avviare la consapevolezza della reciprocità nel parlare e nell'ascoltare e che si impara discutendo</p>	<p>A1.1 Superare progressivamente l'egocentrismo e cogliere l'altrui punto di vista.</p> <p>A2.1 Rispettare e far rispettare regole condivise</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">SOCIALITA', COSTITUZIONE E ISTITUZIONI</p>	<p>1. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontare e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<p>B1. Favorire un temperamento personale, deciso, ma rispettoso. Sollecitare una mente creativa e divergente.</p>	<p>B1.1a Riconoscere e valorizzare l'altrui punto di vista. Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso la comunità a partire da quella scolastica, fino al riconoscersi quale cittadino attivo.</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">IDENTITA', VALORI E CULTURA</p>	<p>1. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p>	<p>C1. Interrogarsi su questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica.</p>	<p>C1.1a Formulare ipotesi; porre domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana.</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA
V ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">CONSAPEVOLEZZA DI SE' E DEGLI ALTRI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO</p>	<p>1. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>2. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini</p>	<p>A1. Mostrare autonomia e personalità nel manifestare opinioni e sentimenti. Considerare gli adulti come fonte di protezione e contenimento, gli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà.</p> <p>A2. Mostrare rispetto dei tempi e delle regole durante le conversazioni. Avviare la consapevolezza della reciprocità nel parlare e nell'ascoltare e che si impara discutendo</p>	<p>A1.1 Superare progressivamente l'egocentrismo e cogliere l'altrui punto di vista. Costruire la propria identità in quanto bambino o bambina avendo la consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo</p> <p>A2.1 Rispettare e far rispettare regole condivise</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">SOCIALITA', COSTITUZIONE E ISTITUZIONI</p>	<p>1. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontare e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<p>B1. Osservare l'ambiente che lo circonda e coglierne le diverse relazioni tra le persone; ascoltare le narrazioni degli adulti, le espressioni delle loro opinioni e della loro spiritualità e fede.</p>	<p>B1.1a Riconoscere e valorizzare l'altrui punto di vista. Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso la comunità a partire da quella scolastica, fino al riconoscersi quale cittadino attivo.</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">IDENTITA', VALORI E CULTURA</p>	<p>1. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p>	<p>C1. Capire il significato della vita e il valore morale delle loro azioni. Prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche e apprendere le prime regole del vivere sociale; riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.</p>	<p>C1.1a Formulare ipotesi; porre domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana. Si chiede dov'era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza. Pone domande sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore.</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA
III ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">EMOZIONI PENSIERI E IMMAGINAZIONI</p>	<p>1. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>2. Si esprime attraverso il disegno e la pittura</p>	<p>A1. Educare al piacere del bello e al sentire estetico</p> <p>A2. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività</p>	<p>A1.1 Saper discriminare tra bello e brutto</p> <p>A2.1 Rappresentare attraverso il disegno, la pittura e i colori primari stati d'animo</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">CREATIVITA' ARTE COLORI</p>	<p>1. Inventa storie e le esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p>	<p>B1. Vivere le prime esperienze artistiche attraverso l'illustrazione di immagini. Stimolare la creatività personale di ciascuno attraverso il libero sfogo di un'interpretazione artistica.</p>	<p>B1.1a Riconoscere e attribuire il giusto valore ad opere d'arti</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO SUONO E MUSICA</p>	<p>1. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<p>C1. Sviluppare le proprie capacità cognitive e relazionali, attraverso la percezione e l'ascolto.</p>	<p>C1.1a Aumentare gradualmente le capacità attentive e di ascolto</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA
IV ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">EMOZIONI PENSIERI E IMMAGINAZIONI</p>	<p>1. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>2. Si esprime attraverso il disegno e la pittura</p>	<p>A1. Esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività; manifestare i propri pensieri utilizzando i diversi linguaggi a disposizione codificando e decodificando sentimenti, pensieri ed emozioni</p> <p>A2. Fruire di diverse tecniche espressive iconiche e grafiche per rappresentare se stesso gli altri e ciò che ci circonda</p>	<p>A1.1 Sperimentare con creatività e personalità le diverse tecniche di comunicazione e rappresentazione grafica</p> <p>A2.1 Stimolare l'espressione naturale di sentimenti, emozioni e pensieri</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">CREATIVITA' ARTE COLORI</p>	<p>1. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p>	<p>B1. Favorire la conoscenza dell'arte del bello e dell'estetico al fine di sollecitare personalità sensibili e rispettose delle opere d'arte, ma anche luoghi.</p>	<p>B1.1a Sollecitare il rispetto verso l'ambiente naturale e tutto ciò che rappresenta beni comuni interni ed esterni la scuola.</p>	
<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO SUONO E MUSICA</p>	<p>1. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p>	<p>C1. Ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità.</p>	<p>C1.1 Riprodurre semplici sequenze sonoro- musicali.</p>	

SCUOLA DELL'INFANZIA
V ANNI
CAMPI DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p style="text-align: center;">A</p> <p style="text-align: center;">EMOZIONI PENSIERI E IMMAGINAZIONI</p>	<p>1. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>2. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>A1. Sollecitare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico attraverso le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media e le nuove tecnologie.</p> <p>A2. Esprimere sentimenti pensieri ed emozioni attraverso il linguaggio del corpo, ma anche la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, affinché sviluppino il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.</p>	<p>A1.1 Avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico per sollecitarne atteggiamenti di rispetto e protezione.</p> <p>A2.1 Favorire la sviluppo del senso estetico attraverso diversi linguaggi.</p>	
<p style="text-align: center;">B</p> <p style="text-align: center;">CREATIVITA' ARTE COLORI</p>	<p>1. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte</p>	<p>B1. Favorire la partecipazione attiva a spettacoli e performance organizzati a scuola. Sollecitare interesse verso tutte le forme d'arte: da quelle che utilizzano la pittura fin anche alla musica come veicoli di temperamenti sensibili e creativi.</p>	<p>B1.1a Riconoscere e valorizzare l'utilità dell'ausilio delle tecnologie per diffondere spettacoli di animazione di vario genere che li facciano appassionare all'arte.</p>	

<p style="text-align: center;">C</p> <p style="text-align: center;">ASCOLTO SUONO E MUSICA</p>	<p>1. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>C1. Aprire al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali, attraverso l'ascolto di produzioni sonore personali.</p> <p>Confrontarsi con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), favorendo un contatto attivo con i "media" e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.</p>	<p>C1.1a Favorire la sperimentazione nel laboratorio musicale di adoperare strumenti musicali per inventare musica.</p> <p>Dare libero sfogo alla creatività e inventiva personale.</p>	
--	---	---	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>1. Comprende ed esegue semplici istruzioni, consegne e incarichi. 2. Partecipa a scambi linguistici con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti. 3. Si esprime oralmente su vissuti ed esperienze personali rispettando un ordine logico e cronologico 4. Comunica verbalmente le proprie emozioni</p>	<p>A1a. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di una conversazione e di una comunicazione orale. A1b. Ascoltare racconti e comprendere il senso globale. A2a. Sostenere un dialogo. A2b. Saper intervenire in una conversazione di gruppo rispettando i turni di parola. A2c. Utilizzare semplici formule per chiedere la parola e per inserirsi nella conversazione. A3a. Saper riconoscere e ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. A4a. Saper recitare filastrocche portando il ritmo. A4b. Pronunciare correttamente suoni, parole e frasi della lingua italiana.</p>	<p>A1.1a Comprendere ed eseguire semplici consegne. A2/3.2/3b. Comunicare attraverso chiari messaggi con il gruppo classe e i docenti A4.4b. Comunicare oralmente emozioni e vissuti nel rispetto di un semplice ordine logico e cronologico</p>	

<p>B. LETTURA</p>	<p>1. Comprende semplici testi ascoltati, ne individua il senso globale e le informazioni principali. 2. Legge brevi e facili testi per scopi pratici, di intrattenimento e di svago e ne individua gli elementi essenziali</p>	<p>B1a. Leggere testi narrativi e descrittivi cogliendo l'argomento di cui si parla. B1b. Leggere e comprendere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi. B2a. Praticare la lettura personale e l'ascolto di testi letti dall'insegnante senza alcuna finalizzazione per nutrire il piacere di leggere.</p>	<p>B1.1a. Leggere e comprendere brevi frasi relative ad esperienze vicine al vissuto personale.</p>	
<p>C. SCRITTURA</p>	<p>1. Si esprime attraverso la lingua scritta con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo. 2. Scrivendo rispetta le principali convenzioni ortografiche.</p>	<p>C1a. Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti o al proprio vissuto. C2a. Rispettare le più semplici convenzioni ortografiche</p>	<p>C1.1a Scrivere semplici frasi sintatticamente corrette rispettando le essenziali convenzioni ortografiche</p>	
<p>D. ESPANSIONE DEL LESSICO</p>	<p>1. Riconosce sinonimi e contrari 2. Sa spiegare il significato di una parola che ha scritto. 3. Chiede il significato di parole nuove. 4. Comprende il significato di una parola dal contesto.</p>	<p>D1,2,3a. Arricchire il lessico e riconoscere relazioni semantiche tra le parole (sinonimi e contrari, composizione e derivazione, polisemia e contesti di pertinenza dei significati). D4a. Usare in modo appropriato le parole via via apprese.</p>	<p>D1/2/3/4.1/2/3/4a Memorizzare termini nuovi, usandoli nel proprio lessico.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>1. Comprende ed esegue semplici istruzioni, consegne e incarichi. 2. Partecipa a scambi verbali con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti 3. Si esprime oralmente su vissuti ed esperienze personali rispettando un ordine logico e cronologico. 4. Comunica oralmente le proprie emozioni.</p>	<p>A1a. Prestare attenzione a messaggi orali. A1b. Sviluppare le capacità di attenzione e di concentrazione per periodi progressivamente più lunghi. A1c. Riconoscere i principali componenti della comunicazione. A2a. Saper intervenire in una conversazione di gruppo rispettando i turni di parola. A2b. Utilizzare semplici formule per chiedere la parola e per inserirsi nella conversazione. A3a. Saper raccontare fatti vissuti o storie rispettando l'ordine logico e cronologico. A3b. Saper riconoscere e ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti A3c. Saper recitare filastrocche rispettando il ritmo e le figure di suono (rime, assonanze). A3d. Pronunciare correttamente</p>	<p>A1.1a Comprendere ed eseguire semplici consegne A2.1a Comunicare attraverso chiari messaggi con il gruppo classe e i docenti A3/4.3/4a Comunicare oralmente emozioni e vissuti nel rispetto di un semplice ordine logico e cronologico</p>	

		<p>suoni, parole e frasi della lingua italiana.</p> <p>A4a. Saper conversare su esperienze quotidiane e su fatti e fenomeni naturali o fantastici.</p> <p>A4b. Pronuncia corretta di tutti i suoni presenti nella lingua italiana.</p>		
B. LETTURA	<p>1. Comprende semplici testi ascoltati, ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>2. Legge brevi e facili testi per scopi pratici, di intrattenimento e di svago e ne individua gli elementi essenziali.</p>	<p>B1a. Cogliere il significato di testi ascoltati.</p> <p>B2a. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>B2b. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p> <p>B2c. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce.</p> <p>B2d. Leggere, recitare e memorizzare filastrocche e brevi poesie.</p> <p>B2e. Praticare la lettura personale e l'ascolto di testi letti dall'insegnante senza alcuna finalizzazione per nutrire il piacere di leggere.</p>	<p>B1.1a Leggere testi di vario tipo e scopo.</p> <p>B2.1a Leggere libri illustrati per l'infanzia.</p>	
C. SCRITTURA	<p>1. Si esprime attraverso la lingua scritta con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo.</p>	<p>C1a. Comunicare il proprio pensiero per iscritto con frasi semplici e compiute.</p> <p>C1b. Produrre semplici testi legati</p>	<p>C1.1a Scrivere spontaneamente e sotto dettatura.</p> <p>C2.1b Produrre testi di diversa tipologia e argomenti vicini ai</p>	

	<p>2. Scrive rispettando le principali convenzioni ortografiche.</p>	<p>a scopi concreti di situazioni quotidiane nel contesto scolastico e familiare.</p> <p>C2a. Strutturare brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>gusti e agli interessi dei bambini</p>	
<p>D. ESPANSIONE DEL LESSICO</p>	<p>1. Sa spiegare il significato di una parola che ha usato.</p> <p>2. Chiede il significato di parole nuove.</p> <p>3. Comprende il significato di una parola dal contesto.</p>	<p>D1,2,3a. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta.</p>	<p>D1/2.1/2a Conoscere le parole del vocabolario di base della lingua italiana (fondamentali e di alto uso), da quelle più vicine alla vita familiare e scolastica a quelle legate ad altri campi di esperienza.</p> <p>D3.3a Conoscere le prime relazioni semantiche tra le parole (concordanze, composizione, derivazione).</p>	
<p>E. GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<p>1. Sviluppa il naturale interesse per le regolarità della lingua italiana, fa ipotesi sulle regole e integra le nuove conoscenze nell'uso orale e scritto.</p>	<p>E1a. Riconoscere in frasi o brevi testi le parti del discorso o categorie lessicali.</p> <p>E1b. Riconoscere gli elementi essenziali di una frase per poter formulare frasi complete.</p>	<p>E1.1a Conoscere l'ordine alfabetico, la punteggiatura, i nomi, gli articoli, gli aggettivi qualificativi, i verbi come azioni, le espressioni per il tempo passato, presente e futuro, le convenzioni ortografiche.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ASCOLTO E PARLATO	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	A1a. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola A1b. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. A1c. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. A1d. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. A1e. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie affinché il racconto sia chiaro per chi ascolta.	A1.1a Ascoltare e comprendere un messaggio. Saper riferire semplici esperienze personali.	
B. LETTURA	1. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali. 2. Legge testi di vario genere facenti	B1a. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. B1b. Prevedere il contenuto di un	B1.1a Leggere e comprendere il contenuto globale di un breve testo, cogliendo le informazioni essenziali.	

	<p>parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.</p>	<p>testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini;</p> <p>B1c. Comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>B1d. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>B1e. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>B2a. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>B2b. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p>B2c. Praticare la lettura personale e l'ascolto di testi letti dall'insegnante senza alcuna finalizzazione per nutrire il piacere di leggere</p>		
<p>C. SCRITTURA</p>	<p>1. Scrive testi corretti nell'ortografia anche destinati a diversi scopi comunicativi legati all'esperienza e allo studio.</p>	<p>C1a. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>C1b. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia</p> <p>C1c. Produrre semplici testi</p>	<p>C1.1a Produrre brevi testi per esprimere vicende personali. Riordinare le sequenze di un testo semplice.</p>	

		funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).		
D. ESPANSIONE DEL LESSICO	<p>1. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>2. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche caratteristiche del lessico.</p>	<p>D1a. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>D1b. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>D1c. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>D2a. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p>	D1.1a Comprendere il significato di parole non note.	
E. GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<p>1. Sviluppa il naturale interesse per le regolarità della lingua italiana, fa ipotesi sulle regole e integra le nuove conoscenze nell'uso orale e scritto</p>	<p>E1a Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>E1b. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p> <p>E1c. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli</p>	E1.1a Individuare e riconoscere le principali convenzioni ortografiche e sintattiche di base. Riconoscere alcune parti del discorso (articolo, nome, verbo).	

		elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).		
--	--	---	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo</p>	<p>A1a. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>A1b. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione.</p> <p>A1c. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>A1d. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi d.</p> <p>A2a. Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.</p>	<p>A1.1a Interagire in modo collaborativo in una conversazione con semplici messaggi e spiegazioni. Comprendere il tema essenziale di una esposizione. Riferire semplici vissuti personali collettivi con semplici frasi correttamente strutturate.</p> <p>A2.1c Comprendere lo scopo dei messaggi dei media. Comprendere semplici consegne per l'esecuzione di attività.</p>	

		A2b. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.		
B. LETTURA	<p>1. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>2. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione.</p> <p>3. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>B1a. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>B2a. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>B2b. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>B3a. Leggere testi narrativi, poetici e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>B3b. Praticare la lettura personale e l'ascolto di testi letti dall'insegnante senza alcuna finalizzazione per nutrire il piacere di leggere.</p>	<p>B1.1a Legge in modo corretto e con intenzione adeguata.</p> <p>B2.1a Comprendere l'argomento e le principali informazioni contenute in testi. Eseguire semplici istruzioni.</p> <p>B3.1a Leggere semplici testi narrativi ricavando le informazioni principali. Praticare la lettura personale e l'ascolto di testi letti dall'insegnante.</p>	
C. SCRITTURA	<p>1. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p>	<p>C1a. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>C1b. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo.</p> <p>C1c. Rielaborare testi e redigerne di</p>	<p>C1.1a Produrre brevi testi narrativi. Esprimersi correttamente per iscritto. Rielaborare semplici testi. Scrivere semplici progetti schematici. Produrre brevi testi corretti</p>	

		<p>nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>C1d. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>C1e. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>C1f. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico.</p>	<p>nell' ortografia.</p>	
<p>D. ESPANSIONE DEL LESSICO</p>	<p>1. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>2. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>3. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	<p>D1a. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale).</p> <p>D1b. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.</p> <p>D2a. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>D2b. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>D1.1a Conoscere ed utilizzare il lessico di base.</p> <p>D2.1a Comprendere ed arricchire il patrimonio lessicale.</p> <p>D3.1a Saper utilizzare in parte il dizionario</p>	

<p>E. GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<p>1. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). 2. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali.</p>	<p>E1a. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). E1b. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). E2a. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. E2b. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso.</p>	<p>E1.1a Riconoscere e consolidare le principali difficoltà ortografiche, grammaticali e sintattiche.</p>	
--	---	---	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO
CLASSE QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ASCOLTO E PARLATO	<p>1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e docenti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>A1a. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione, su di un argomento, in modo chiaro e pertinente.</p> <p>A1b. Utilizzare diversi registri linguistici per inserirsi in modo adeguato nelle varie situazioni comunicative.</p> <p>A1c. Rispondere in modo pertinente alle domande poste da adulti e coetanei utilizzando un lessico specifico.</p> <p>A2a. il significato globale e le informazioni essenziali in una conversazione e nei messaggi trasmessi dai media (uso del giornale, annunci, bollettini, ecc...).</p>	<p>A1.1a Prestare attenzione a semplici messaggi e comunicare con essenzialità. Utilizzare un semplice registro linguistico.</p> <p>A2.1a Rispondere a domande guidate con un lessico chiaro, ma essenziale. Comprendere globalmente informazioni.</p>	
B. LETTURA	<p>1. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>2. Utilizza abilità funzionali allo</p>	<p>B1a. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>B1b. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per</p>	<p>B1.1a Leggere ad alta voce, con adeguata sonorità.</p> <p>B2.1b Leggere semplici testi di vario genere. Individuare semplici informazioni in testi di vario genere.</p>	

	<p>studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>3. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo.</p> <p>B1c. Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>B2a. Cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>B2b. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>B3a. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>B3b. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>B3c. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>B3d. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più</p>	<p>B3.1a Discriminare vari tipi di testi: testi realistici e fantastici.</p>	
--	---	---	---	--

		<p>evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p> <p>B3e. Praticare la lettura personale e l'ascolto di testi letti dall'insegnante senza alcuna finalizzazione per nutrire il piacere di leggere.</p>		
--	--	--	--	--

<p>C. SCRITTURA</p>	<p>1. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>C1a. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>C1b. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>C1c. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>C1d. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>C1e. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>C1f. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>C1g. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>C1h. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>C1i. Sperimentare liberamente,</p>	<p>C1.1a Produrre semplici e brevi testi seguendo uno schema dato. Riordinare le sequenze di un testo. Scrivere semplici frasi al computer, inerenti ad un argomento trattato. Produrre semplici testi corretti nell'ortografia e nella sintassi.</p>	
---------------------------------------	--	---	--	--

		<p>anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>C1I. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>		
--	--	---	--	--

<p>D. ESPANSIONE DEL LESSICO</p>	<p>1. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>2. Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>D1a. Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo.</p> <p>D1b. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>D1c. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>D1d. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>D1e. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>D2a. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>D2b. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>D1.1a Usare vocaboli nuovi. Utilizzare il dizionario se guidato.</p> <p>D2.1c Usare i termini specifici delle varie discipline.</p>	
--	--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ITALIANO
CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ASCOLTO E PARLATO	<p>1. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente</p> <p>2. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative.</p>	<p>A1. Ascoltare in modo attento e comprendere il significato globale e analitico di un testo o di un messaggio</p> <p>A2. Esporre in modo chiaro e partecipare con interesse alle discussioni</p>	<p>A1.1a Ascoltare e decodificare il contenuto essenziale di testi orali.</p> <p>A1.2a Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, con un registro adeguato.</p>	<p>Discussione su vari testi inerenti alle tematiche "Vesuvio" e "Riciclaggio"</p>
B. LETTURA	<p>B1. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>B1a. Leggere a voce alta in modo espressivo testi di vario tipo, rispettando i segni d'interpunzione, dosando pause e intonazione, e individuare durante la lettura silenziosa le informazioni più significative.</p> <p>B1b. Riconoscere l'ordine logico e cronologico di un testo e individuare gli elementi caratteristici dei seguenti generi: testo narrativo, testo descrittivo, testo regolativo, racconto, mito e testo poetico.</p>	<p>B1.1a Leggere ed individuare in testi di vario tipo le informazioni essenziali. - Eseguire vari tipi di lettura. Acquisire termini specifici.</p>	<p>Letture di vari testi inerenti alle tematiche scelte</p>

<p>C. SCRITTURA</p>	<p>C1. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p>	<p>C1a. Scrivere diversi tipi di testi, coerenti, chiari e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico C1b. Riorganizzare le informazioni raccolte in appunti e schemi e sintetizzare un testo selezionando le informazioni principali.</p>	<p>C1.1a Produrre semplici testi corretti nell'ortografia e nella sintassi.</p>	<p>Produzione di semplici testi di vario tipo, corretti dal punto di vista lessicale, ortografico e sintattico</p>
<p>D. GRAMMATICA E LESSICO</p>	<p>D1. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali</p>	<p>D1a. Riconoscere, analizzare e usare correttamente le diverse parti del discorso o categorie lessicali D1b. Ampliare il proprio patrimonio lessicale D1 . Usare adeguatamente il dizionario</p>	<p>D1.1a Riconoscere all'interno di una proposizione le varie categorie grammaticali e gli elementi essenziali della sintassi: soggetto, predicato verbale e semplici complementi.</p>	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ITALIANO
CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ASCOLTO E PARLATO	<p>1. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative.</p> <p>2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p>	<p>A1. Ascoltare in modo attento, comprendendo le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente</p> <p>A2. Intervenire in una conversazione in classe in modo appropriato</p>	<p>A1.1a Saper riferire oralmente in modo chiaro esperienze personali ed argomenti di studio in maniera semplice, coerente ed ordinato</p>	<p>Discussione su vari testi inerenti alle tematiche "Vesuvio" e "Riciclaggio"</p>
B. LETTURA	<p>1. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti</p>	<p>B1a. Leggere ad alta voce in modo espressivo.</p> <p>B1c. Leggere in modalità silenziosa individuando le informazioni essenziali</p> <p>B1c. Riconoscere la struttura, il linguaggio, gli elementi caratteristici di testi di vario tipo: narrativi, poetici e letterari, il diario, la lettera, l'autobiografia</p>	<p>B1.1a Leggere in modo espressivo e riconoscere gli elementi caratteristici di testi di vario tipo (narrativi, racconti di avventura, umoristici...)</p> <p>B1.1c Riformulare le informazioni ed eseguire vari tipi di letture</p>	<p>Letture di vari testi inerenti alle tematiche scelte</p>
C. SCRITTURA	<p>1. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario</p>	<p>C1a. Scrivere testi di tipo diverso, corretti, coerenti e adeguati allo scopo</p> <p>C1b. Scrivere testi di forma diversa adeguandoli a situazioni e destinatario</p>	<p>C1.1a Scrivere semplici testi di forma diversa</p> <p>C1.1b Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi</p>	<p>Produzione di semplici testi di vario tipo, corretti dal punto di vista lessicale, ortografico e sintattico</p>

		<p>C1c. Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi</p> <p>C1d. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi</p> <p>C1e. Realizzare forme di scrittura creativa in prosa e in versi</p>		
<p>D. GRAMMATICA E LESSICO</p>	<p>1. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali</p>	<p>D1a. Riconoscere, analizzare e usare correttamente le diverse parti del discorso o categorie lessicali</p> <p>D1b. Ampliare il proprio patrimonio lessicale</p> <p>D1c. Usare adeguatamente il dizionario</p>	<p>D1.1a Riconoscere, analizzare e usare correttamente l'organizzazione sintattica dei principali tipi testuali</p> <p>D1.1c Ampliare il proprio patrimonio lessicale attraverso letture di vario tipo</p>	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ITALIANO
CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ASCOLTO E PARLATO	<p>1. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative</p> <p>2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente</p>	<p>A1a. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro</p> <p>A1b. Narrare esperienze, eventi e trame in modo chiaro ed esauriente</p> <p>A2a. Attuare un ascolto attivo per riconoscere la fonte, comprendere contenuti e selezionare le informazioni in base ai diversi scopi</p> <p>A2b. Capire le informazioni esplicite ed implicite</p>	<p>A1.1aComprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e informali, cogliendone il contenuto esplicito e implicito</p> <p>A1.2aProdurre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo</p>	<p>Discussione su vari testi inerenti alle tematiche "Vesuvio" e "Riciclaggio"</p>
B. LETTURA	<p>1. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>B1a. Leggere ad alta voce o in modalità silenziosa mettendo in atto strategie differenziate</p> <p>B1b. Leggere e rielaborare testi di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi e poesie), individuando tema principale e intenzione comunicativa dell'autore</p>	<p>-Leggere e comprendere testi di vario genere, in funzione di scopi diversi ed -ndividuare le informazioni principali</p> <p>•Leggere e comprendere testi di tipo letterario per coglierne i caratteri specifici, anche al fine di formulare una semplice interpretazione</p>	<p>Letture di vari testi inerenti alle tematiche scelte</p>
C. SCRITTURA	<p>1. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo,</p>	<p>C1a. Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale,</p>	<p>C1.1aOrganizzare, rielaborare le informazioni e pianificare il testo per scopi comunicativi</p>	<p>Produzione di semplici testi di vario tipo, corretti dal punto di</p>

	argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	ortografico e coerenti, selezionando il registro più adeguato	diversi C1.2a Redigere testi di vario tipo	vista lessicale, ortografico e sintattico
D. GRAMMATICA E LESSICO	1. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali	D1a. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali D1b. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo	D1.1a Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua italiana, gli elementi della comunicazione, le funzioni della lingua e il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali	

**SCUOLA PRIMARIA
INGLESE
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. RICEZIONE ORALE	1. Riconosce e comprende semplici messaggi verbali.	A1a. Comprendere semplici interazioni verbali ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e con il supporto della gestualità. A1b. Comprendere in modo globale il contenuto di semplici filastrocche o canzoni.	A1.1a Comprendere semplici istruzioni.	
B. INTERAZIONE ORALE	1. Produce oralmente semplici parole.	B1a. Comprendere e rispondere ad un saluto. B1b. Riprodurre suoni, parole e semplici frasi rispettando pronuncia e intonazione. B1c. Riprodurre filastrocche e canzoni insieme al gruppo classe	B1.1a Pronunciare semplici parole.	
C. RICEZIONE SCRITTA(lettura)	1. Comprende, attraverso l'ascolto e la lettura, semplici strutture linguistiche	C1a. Identificare, abbinare colori, figure, oggetti, animali.	C1.1a Comprendere vocaboli accompagnati da supporti visivi o sonori.	

**SCUOLA PRIMARIA
INGLESE
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. RICEZIONE ORALE	1. Riconosce e comprende semplici messaggi verbali.	A1a. Comprendere in modo globale il contenuto di semplici filastrocche o canzoni.	A1.1a Comprendere semplici istruzioni.	
B. INTERAZIONE ORALE	1. Produce oralmente semplici parole.	B1a. Comprendere e rispondere ad un saluto. B1b. Riprodurre suoni, parole e semplici frasi rispettando pronuncia e intonazione. B1c. Riprodurre filastrocche e canzoni insieme al gruppo classe.	B1.1a Pronunciare semplici parole.	
C. RICEZIONE SCRITTA(lettura)	1. Comprende, attraverso l'ascolto e la lettura, semplici strutture linguistiche	C1a. Identificare, abbinare colori, figure, oggetti, animali.	C1.1a Comprendere vocaboli accompagnati da supporti visivi o sonori.	

D. PRODUZIONE SCRITTA	1. Produce per iscritto semplici parole.	D1a. Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe	D1.1a Scrivere semplici parole.	
--------------------------------------	---	---	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
INGLESE
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. RICEZIONE ORALE	1. Riconosce e comprende semplici messaggi verbali.	A1a. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate in modo chiaro e lentamente	A1.1a Comprendere semplici vocaboli, espressioni e comandi basilari.	
B. INTERAZIONE ORALE	1. Produce oralmente semplici parole e frasi.	B1a. Interagire con un compagno per presentarsi: dare e chiedere informazioni personali. B1b. Soddisfare i bisogni di tipo concreto, anche attraverso il gioco, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. B1c. Riprodurre filastrocche e canzoni insieme al gruppo classe.	B1.1a Produrre oralmente semplici parole.	
C. RICEZIONE SCRITTA(lettura)	1. Comprende, attraverso l'ascolto e la lettura semplici strutture linguistiche.	C1a. Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.	C1.1a Leggere e comprendere semplici e brevi messaggi scritti accompagnati da supporti visivi.	

**SCUOLA PRIMARIA
INGLESE
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ASCOLTO (comprensione orale)	1. Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	A1a. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. A1b. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. A1c. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	A1.1a Comprendere semplici consegne di uso quotidiano.	
B. INTERAZIONE ORALE (parlato)	1. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	B1a. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e /o leggendo. B1b. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. B1c. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha	B1.1a Conoscere semplici frasi idiomatiche.	

		familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.		
C. RICEZIONE SCRITTA(lettura)	1. Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	C1a. Leggere e comprendere Brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole frasi familiari.	C1.1a Leggere e comprendere brevi frasi accompagnate da supporti visivi.	
D. PRODUZIONE SCRITTA	1. Interagisce per iscritto anche in formato digitale e in rete, per esprimere stati d'animo, vissuti e bisogni immediati.	D1a. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, e ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc...	D1.1a Completare semplici frasi sulla base di vocaboli assegnati.	
E. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO.	1. Riflette sulla L2 cogliendo le regole basilari della grammatica. 2. Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	E1a. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. E1b. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. E1c. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. E2a. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	E1.1a Intuire le regole della lingua inglese. Riflettere su somiglianze e differenze tra le diverse culture.	

**SCUOLA PRIMARIA
INGLESE
CLASSE QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ASCOLTO (Comprensione orale)	1. Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	A1a. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate in modo chiaro. A1b. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. A1c. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	A1.1a Comprendere semplici vocaboli, espressioni e comandi basilari.	
B. PARLATO (Produzione interazione orale)	1. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.	B1a. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. B1b. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.	B1.1a Scambiare semplici informazioni.	

		B1c. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione		
C. LETTURA (comprensione scritta)	1. Comprende messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	C1a. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	C1.1a Leggere e comprende semplici espressioni accompagnate da supporti visivi.	
D. SCRITTURA (produzione scritta)	1. Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	D1a. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc...	D1.1a Produrre per iscritto semplici frasi.	
E. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO.	1. E' capace di riflettere sulla L2 cogliendo le regole basilari della grammatica. 2. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	E1a. Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. E1b. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. E1c. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. E2a. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	E1.1a Intuire le regole della lingua inglese. E2.1a Riflettere su somiglianze e differenze tra le diverse culture.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
INGLESE / FRANCESE / SPAGNOLO
CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTÀ
A. ASCOLTO (Comprensione orale)	1. Comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari	A1a. Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente A1b. Comprendere semplici comandi e istruzioni A1c. Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana	A1.1a Comprendere semplici vocaboli, espressioni e comandi basilari	
B. PARLATO (Produzione interazione orale)	1. Comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; comprende i punti chiave di una conversazione	B1a. Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti B1b. Interagire in semplici dialoghi su termini noti riguardanti l'ambito personale e la quotidianità B1c. Descrivere sé stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato	B1.1a Scambiare semplici informazioni usando lessico, strutture e funzioni linguistiche di base	
	1. Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua	C1a. Comprendere semplici istruzioni	C1.1a Leggere e comprendere semplici	

C. LETTURA (Comprensione scritta)	standard su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero	C1b. Comprendere semplici e brevi testi inerenti al proprio ambiente (sfera personale e quotidianità)	espressioni con lessico e funzioni linguistiche di base	
D. SCRITTURA (Produzione scritta)	1. Descrive avvenimenti personali e familiari	D1a. Scrivere brevi messaggi di saluto, ringraziamento, invito, ecc. D1b. Scrivere in modo essenziale informazioni su sé stessi e l'ambiente familiare	D1.1a Produrre semplici messaggi su argomenti noti di vita quotidiana, utilizzando lessico, funzioni e strutture linguistiche di base.	
E. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	1. Riconosce alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica inglese e della seconda lingua comunitaria (francese e spagnolo)	E1a. Riconoscere semplici regole nella forma di brevi testi E1b. Riconoscere strategie di apprendimento note E1c. Iniziare a sviluppare capacità di autovalutazione E1d. Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera E1e. Riconoscere che cosa si è appreso e che cosa si deve apprendere	E1.1a Intuire le regole delle lingue straniere, conoscere le principali tradizioni	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
INGLESE / FRANCESE / SPAGNOLO
CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTÀ
A. ASCOLTO (Comprensione orale)	1. Comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari operando inferenze	A1a. Comprendere brevi dialoghi in contesti noti A1b. Comprendere la trama di una storia breve e semplice o la descrizione di luoghi e persone note	A1.1a Comprende globalmente messaggi contenenti: lessico, strutture e funzioni di base	
B. PARLATO (Produzione interazione orale)	1. Comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; comprende i punti chiave di una conversazione ed esprime le proprie idee	B1a. Interagire dialogando in contesti noti sapendo motivare ciò che piace e non piace B1b. Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari e abituali B1c. Raccontare il proprio vissuto familiare e scolastico B1d. Descrivere persone e ambienti familiari B1e. Usare un lessico adeguato, funzioni comunicative appropriate ed elementi di civiltà appresi.	B1.1a Porre e rispondere a semplici domande legate alla vita quotidiana e relative alla sfera personale	
C. LETTURA (Comprensione scritta)	1. Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero	C1a. Comprendere brevi messaggi formulati con lessico più articolato C1b. Comprendere testi narrativi e descrittivi con strutture e lessico non complessi	C1.1a Comprendere in modo globale semplici e brevi testi scritti	

<p>D. SCRITTURA (Produzione scritta)</p>	<p>1. Descrive avvenimenti personali e familiari</p>	<p>D1a. Scrivere una breve lettera di saluti e di informazioni D1b. Scrivere brevi testi descrittivi relativi a persone, a luoghi familiari e ad azioni abituali</p>	<p>D1.1a Completare messaggi, cartoline, brevi lettere semplicemente strutturate</p>	
<p>E. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>1. Riconosce e confronta alcune convenzioni in uso nelle comunità linguistiche inglesi, francesi e spagnole</p>	<p>E1a. Riconoscere e confrontare semplici regolarità nella forma di testi di uso comune E1b. Iniziare a riconoscere alcune semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse E1c. Applicare strategie di apprendimento note E1d. Riconoscere che cosa si è appreso e che cosa si deve apprendere</p>	<p>E1.1a Cogliere semplici regolarità nella forma di testi scritti semplificati di uso comune</p>	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
INGLESE / FRANCESE / SPAGNOLO
CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTÀ
A. ASCOLTO (Comprensione orale)	1. Comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari e/o relativi ad altre discipline	A1a. Comprendere una conversazione su argomenti familiari (famiglia, scuola, tempo libero, attualità) A1b. Comprendere un semplice messaggio proposto dai mass media in contesto controllato A1c. Capire parole e semplici informazioni di canzoni in lingua straniera	A1.1a Comprendere gli elementi essenziali di un messaggio orale	
B. PARLATO (Produzione interazione orale)	1. Comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; comprende i punti chiave di un racconto e di una conversazione ed esprime le proprie idee	B1a. Interagire nella maggior parte delle situazioni della vita quotidiana B1b. Raccontare esperienze passate ed illustrare progetti futuri B1c. Descrivere persone e luoghi con una certa ricchezza lessicale B1d. Narrare una breve storia in modo coerente B1e. Argomentare su temi familiari e di interesse personale, evidenziando il proprio punto di vista	B1.1a Rispondere a semplici domande su argomenti noti o trattati	
C. LETTURA (Comprensione scritta)	1. Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari	C1a. Comprendere testi su argomenti relativi ai propri interessi	C1.1a Comprendere gli elementi essenziali di un breve testo	

	che affronta a scuola e nel tempo libero e/o relativi ad altre discipline	C1b. Comprendere testi mediamente complessi riguardanti argomenti vari	semplificato	
D. SCRITTURA (Produzione scritta)	1. Descrive avvenimenti personali e familiari	D1a. Scrivere lettere e resoconti su argomenti familiari, esprimendo il proprio punto di vista D1b. Scrivere testi su esperienze personali, avvenimenti passati e programmi futuri	D1.1a Scrivere semplici frasi su argomenti e situazioni note	
E. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	1. Riconosce e confronta convenzioni in uso nelle comunità linguistiche inglesi, francesi e spagnole	E1a. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune E1b. Riconoscere semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse E1c. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento	E1.1a Cogliere semplici regolarità nella forma di testi scritti semplificati di uso comune	

SCUOLA PRIMARIA
STORIA
CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. USO DELLE FONTI	1. Comprende e utilizzare nella quotidianità i concetti temporalità.	A1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, su quello degli adulti e della propria comunità	A1.1a Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.	
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1. Comprende la necessità di regole nella vita comunitaria.	B1a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. B1b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	B1.1a Rappresentare graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati.	
C. STRUMENTI CONCETTUALI	1. Individua relazioni di causa-effetto	C1. Individuare analogie e differenze tra passato e presente.	C1.1a Individuare analogie e differenze tra passato e presente della storia personale.	
D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1. Organizza le conoscenze	D1a. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. D2b. Narrare in modo semplice le	D1.1a Rappresentare conoscenze mediante disegni. D2.1a Narrare in modo	

		conoscenze acquisite.	semplice le conoscenze acquisite.	
--	--	-----------------------	--------------------------------------	--

**SCUOLA PRIMARIA
STORIA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. USO DELLE FONTI	1. Comprende e utilizza nella quotidianità i concetti temporali.	A1a. Riconoscere e distinguere fonti storiche. A1b. Utilizzare le tracce del passato per cogliere e produrre informazioni. A1c. Ricostruire il passato recente mediante le informazioni prodotte dalle fonti.	A1.1a Utilizzare le tracce del passato per cogliere informazioni.	
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1. Usa la linea del tempo, per collocare un fatto recente.	B1a. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali. B1b. Ordinare i fatti secondo un rapporto basato sull'ordine cronologico. B1c. Conoscere la ciclicità del tempo, distinguendo tra presente, passato e futuro. B1d. Riconoscere situazioni di contemporaneità. B1e. Individuare relazioni di causa-effetto e formulare ipotesi	B1.1a Utilizzare correttamente gli indicatori temporali. B1.1b Ordinare i fatti secondo un rapporto basato sull'ordine cronologico. B1.1d Riconoscere situazioni di contemporaneità.	
C. STRUMENTI CONCETTUALI	1. Individua relazioni di causa-effetto.	C1a. Individuare analogie e differenze tra passato e presente. C1b. Individuare ed usare strumenti idonei a misurare diverse durate temporali (calendario, orologio).	C1.1a Individuare analogie e differenze tra passato e presente.	

D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1. Organizza le conoscenze acquisite.	D1a. Narrare in modo semplice le conoscenze acquisite. D1b. Rappresentare avvenimenti del passato recente con linee del tempo.	D1.1a Narrare in modo semplice le conoscenze acquisite.	
--	--	---	--	--

SCUOLA PRIMARIA
STORIA
CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. USO DELLE FONTI</p>	<p>L'alunno: 1. Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</p>	<p>A1a. Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. A1b. Distinguere e confrontare i vari tipi di fonte storica. A1c. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non: A1d. Conoscere la storia della nascita dell'universo. A1e. Conoscere l'evoluzione dell'uomo.</p>	<p>A1.1a Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare. A1.1b Distinguere i vari tipi di fonte storica. A1.1c Conoscere la storia della nascita della vita sulla terra. A1.1d Conoscere l'evoluzione dell'uomo. A1.1e Conoscere la storia della nascita della vita sulla terra.</p>	
<p>B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<p>1. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.</p>	<p>B1a. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. B1b. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>B1.1b Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p>	

<p>C. STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<p>1. Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.</p> <p>2. Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<p>C1a. Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc.</p> <p>C1b. Riflettere sulla nascita dei primi gruppi sociali.</p> <p>C1c. Comprendere la necessità di suddividere i ruoli e di stabilire delle regole.</p> <p>C1d. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi</p> <p>C2a. Analizzare aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa...</p> <p>C2b. Interiorizzare l'organizzazione dei primi gruppi sociali anche attraverso l'uso di mappe concettuali.</p> <p>C2c. Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo</p> <p>C2d. Prendere coscienza dell'esistenza di gruppi umani preistorici o di società di cacciatori/raccoglitori ancora oggi esistenti.</p>	<p>C1.1a Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, ambiente.</p> <p>C1.1b Conoscere l'organizzazione dei primi gruppi sociali attraverso l'uso di mappe concettuali.</p> <p>C1.1c Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo</p>	
<p>D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>1. Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).</p>	<p>D1a. Produrre semplici testi storici, comprendere i testi storici proposti, saper usare carte geo-storiche.</p> <p>D2a. Narrare in modo semplice le conoscenze acquisite.</p> <p>D3a. Rappresentare avvenimenti del passato recente con linee del tempo.</p>	<p>D1.1a Narrare in modo semplice le conoscenze acquisite</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
STORIA
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. USO DELLE FONTI	1. Comprende e confronta gli aspetti caratteristici dei quadri storici delle diverse civiltà.	A1a. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. A1b. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	A1.1a Rappresentare le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1. Ordina fatti ed eventi storici secondo una scansione temporale e di collocarli nello spazio e nel tempo	B1a. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. B1b. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. B1c. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	B1.1a Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.	
C. STRUMENTI CONCETTUALI	1. Espone con chiarezza i contenuti appresi utilizzando il lessico specifico della disciplina.	C1a. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. C1b. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	C1.1a Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.	
D.		D1a. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società	D1.1a Confrontare aspetti caratterizzanti le	

<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>		<p>studiate anche in rapporto al presente. D1b. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. D1c. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. D1d. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>diverse società studiate anche in rapporto al presente. D1.1d Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	
--	--	--	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
STORIA
CLASSE QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. USO DELLE FONTI</p>	<p>1. Riconosce elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita. 2. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</p>	<p>A1a. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. A2a. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p>	<p>A1.1a Rappresentare le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. A1.2a Produrre informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p>	
<p>B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<p>1. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 2. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<p>B1a. Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. B1b. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. B2a. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate</p>	<p>B1.1a Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. B1.1b Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze</p>	
<p>C. STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<p>1. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 2. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>	<p>C1a. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. C2a. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli</p>	<p>C1.1a Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	

<p>D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>1. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>2. Racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>3. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>4. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>elementi caratterizzanti.</p> <p>D1. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>D2. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>D3. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>D4. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali</p>	<p>D1.1a Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p> <p>D2.1a Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>D3.1a Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.</p> <p>D4.1a Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	
---	---	---	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
STORIA
CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. USO DELLE FONTI	<p>1. Comprende testi storici e sa rielaborarli in modo adeguato</p> <p>2. Comprende testi storici di tipo iconografico e/o multimediale</p> <p>3. Sape svolgere ricerche di storia in biblioteca e in rete</p>	<p>A1-2. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, digitali ecc.)</p> <p>A3a. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi</p>	<p>A1.1a Saper riconoscere fonti iconografiche e multimediali appartenenti a epoche differenti</p> <p>A1.2a Saper svolgere semplici ricerche</p> <p>A1.3a Conoscere a linee massime cosa siano i siti archeologici, le biblioteche e gli archivi</p>	
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (LINEA DEL TEMPO, GRAFICI E TABELLE)	<p>1. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e saper argomentare le proprie riflessioni</p> <p>2. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, comprende come le problematiche del mondo contemporaneo siano collegati agli eventi del passato</p>	<p>B1a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali</p> <p>B1b. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate</p> <p>B2a. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale</p> <p>B2b. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate</p>	<p>B1.1a Saper leggere una tabella</p> <p>B1.2a Saper realizzare un semplice grafico</p> <p>B1.3a Saper collegare in modo semplice alcuni aspetti della storia locale alla storia nazionale</p>	

C. STRUMENTI CONCETTUALI (CONOSCENZE)	1. Conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale 2. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati 3. Acquisisce curiosità per il passato	C1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali C2. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati	C1.1a Conoscere aspetti e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale C1.2a Conoscere alcuni aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità	
D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1. Saper esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni; 2. Saper produrre un elaborato scritto di argomento storico	D1. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina D2. Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di vario tipo	D1.1a Saper esporre le conoscenze storiche acquisite, operando semplici collegamenti D1.2a Produrre un semplice questionario di argomento storico	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
STORIA
CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. USO DELLE FONTI	1. Comprende testi storici e sa rielaborarli in modo adeguato 2. Comprende testi storici di tipo iconografico e/o multimediale	A1-2. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, digitali ecc.) A3. Conoscere alcune procedure e	A1.1a Saper riconoscere fonti iconografiche e multimediali	

	<p>3. Sa svolgere ricerche di storia in biblioteca e in rete</p>	<p>tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi</p>	<p>appartenenti a epoche differenti</p> <p>A1.2a Saper svolgere semplici ricerche</p> <p>A1.3a Conoscere a linee massime cosa siano i siti archeologici, le biblioteche e gli archivi</p>	
<p>B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (LINEA DEL TEMPO, GRAFICI E TABELLE)</p>	<p>1. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni</p> <p>2. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, comprende come le problematiche del mondo contemporaneo siano collegati agli eventi del passato</p>	<p>B1a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali</p> <p>B1b. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate</p> <p>B2a. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale</p> <p>B2b. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate</p>	<p>B1.1a Saper leggere una tabella</p> <p>B1.2a Saper realizzare un semplice grafico</p> <p>B1.3a Saper collegare in modo semplice alcuni aspetti della storia locale alla storia nazionale</p>	
<p>C. STRUMENTI CONCETTUALI (CONOSCENZE)</p>	<p>1. Conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale</p> <p>2. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p> <p>3. Acquisisce curiosità per il passato</p>	<p>C1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali</p> <p>C2. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati</p>	<p>C1.1a Conoscere aspetti e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale</p> <p>C1.2a Conoscere alcuni aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità</p>	

D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>1. Sa esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni.</p> <p>2. Sa produrre un elaborato scritto di argomento storico</p>	<p>D1. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>D2. Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di vario tipo</p>	<p>D1.1a Saper esporre le conoscenze storiche acquisite, operando semplici collegamenti</p> <p>D1.1a Produrre un semplice questionario di argomento storico</p>	

**SCUOLA SECONDARIA
STORIA
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. USO DELLE FONTI	<p>1. Comprende testi storici e li sa rielaborare in modo adeguato</p> <p>2. Comprende testi storici di tipo iconografico e/o multimediale</p> <p>3. Sa svolgere ricerche di storia in biblioteca e in rete</p>	<p>A1-2 Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, digitali ecc.)</p> <p>A3. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi</p>	<p>A1.1a Saper riconoscere fonti iconografiche e multimediali appartenenti a epoche differenti</p> <p>A1.2a Saper svolgere semplici ricerche</p> <p>A1.2a Conoscere a linee massime cosa siano i siti archeologici, le biblioteche e gli archivi</p>	
B. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (LINEA DEL TEMPO, GRAFICI E TABELLE)	<p>1. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni</p> <p>2. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, comprende come le problematiche del mondo contemporaneo siano collegate</p>	<p>B1a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali</p> <p>B1b. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate</p> <p>B2a. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale</p>	<p>B1.1a Saper leggere una tabella</p> <p>B1.1b Saper realizzare un semplice grafico</p> <p>Saper collegare in B2.1a modo semplice alcuni aspetti della storia locale alla storia nazionale</p>	

	agli eventi del passato	B2b. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate		
C. STRUMENTI CONCETTUALI (CONOSCENZE)	<p>1. Conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale</p> <p>2. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p> <p>3. Acquisisce curiosità per il passato</p>	<p>C1-3. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali</p> <p>C2-3. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati e usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>	<p>C1.1a Conoscere aspetti e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>C2.1a Conoscere alcuni aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità, mettendoli in relazione con i fenomeni storici studiati</p>	
D. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<p>1. Sa esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e riflessioni;</p> <p>2. Sa produrre un elaborato scritto di argomento storico</p>	<p>D1. Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di vario tipo</p> <p>D2a. Produrre mappe concettuali interdisciplinari</p> <p>D2b. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>D1.1a Saper esporre le conoscenze storiche acquisite, operando semplici collegamenti</p> <p>D2.1a Operare semplici collegamenti tra la Storia e le altre materie studiate</p> <p>D2.1b Produrre un semplice questionario di argomento storico</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
GEOGRAFIA
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ORIENTAMENTO	1. Si orienta nello spazio circostante utilizzando i concetti topologici	A1a. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici.	A1.1a Riconoscere su se stessi, davanti, dietro, sopra, sotto, vicino, lontano.	
B. LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ	1. Colloca nello spazio grafico elementi in base ad istruzioni date.	B1a. Rappresentare percorsi e spazi conosciuti. B1b. Usare una semplice simbologia per la rappresentazione dello spazio.	B1.1a Completare graficamente semplici percorsi vissuti	
C. PAESAGGIO	1. Rappresenta spazi e percorsi con il disegno e l'uso di semplici simboli.	C1a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	C1.1a Conoscere gli ambienti della casa, della scuola e comprenderne la funzione.	
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1. Coglie le relazioni spaziali degli oggetti in relazione a se stesso e in rapporto tra loro e le riproduce graficamente.	D1a. Comprendere che il territorio è uno spazio che l'uomo ha organizzato e modificato. Riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei diversi spazi	D1.1a Discriminare ambienti naturali e antropici.	

**SCUOLA PRIMARIA
GEOGRAFIA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ORIENTAMENTO	1. Si orienta nello spazio circostante utilizzando i concetti topologici.	A1a. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici	A1.1a Conoscere ed utilizzare gli organizzatori topologici.	
B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	1. Colloca nello spazio grafico elementi in base ad istruzioni date.	B1a. Rappresentare oggetti, percorsi e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.). B2b. Leggere ed interpretare una pianta, basandosi su punti di riferimento.	B1.1a Leggere e interpretare la pianta di uno spazio conosciuto.	
C. PAESAGGIO	1. Rappresenta spazi e percorsi con il disegno e l'uso di semplici simboli.	C1a. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta	C1.1a Conoscere l'ambiente circostante mediante l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1. Coglie le relazioni spaziali degli oggetti in relazione a se stesso e in rapporto tra loro e le riproduce graficamente.	D1a. Comprendere che il territorio è uno spazio che l'uomo ha organizzato e modificato. D1b. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei diversi spazi.	D1.1b Comprendere l'organizzazione del proprio ambiente di vita e le funzioni degli spazi conosciuti.	

**SCUOLA PRIMARIA
GEOGRAFIA
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ORIENTAMENTO	<p>L'alunno: 1. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</p>	<p>A1a. Conoscere ed utilizzare con padronanza gli organizzatori spaziali per rappresentare lo spazio fisico e antropico e muoversi consapevolmente in esso. A1b. Riconoscere ed utilizzare i punti cardinali per orientarsi nello spazio.</p>	<p>A1.1a Orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali.</p>	
B. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>1. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>B1a. Classificare e confrontare diversi tipi di fonti geografiche. B1b. Conoscere la varietà e l'utilità delle carte geografiche e il significato dei simboli. B1c. Leggere, classificare e interpretare carte geografiche a diversa scala, carte fisiche, politiche, tematiche, immagini da satellite.</p>	<p>B1.1a Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando la legenda.</p>	

<p>C. PAESAGGIO</p>	<p>1. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</p>	<p>C1a. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. C1b. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p>	<p>C1.1a Utilizzare l'approccio senso-percettivo per esplorare il territorio circostante. C1.1b Riconoscere gli elementi caratteristici fisici e antropologici di un paesaggio.</p>	
<p>D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>1. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture ...) dell'Italia.</p>	<p>D1a. Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.</p>	<p>D1.1a Riconoscere gli elementi caratteristici dei diversi ambienti: mare, montagna, pianura. Intuire le relazioni esistenti tra i vari elementi di un ambiente.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
GEOGRAFIA
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ORIENTAMENTO	<p>L'alunno:</p> <p>1. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</p>	<p>A1a. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.</p> <p>A1b. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>A1.1a Orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali.</p> <p>A1.1b Comprendere la differenza tra carta fisica e politica.</p>	
B. LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ	<p>1. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>2. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.)</p> <p>3. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</p>	<p>B1a. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali.</p> <p>B1b. interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>B2a. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia, le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e oceani.</p>	<p>B1.1a Raccogliere informazioni da una carta.</p> <p>B1.1b Conoscere la più semplice simbologia delle carte</p>	

<p>C. PAESAGGIO</p>	<p>1. Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</p>	<p>C1a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare</p>	<p>C1.1a Conoscere gli spazi fisici dell'Italia: la morfologia della regione montuosa, collinare, pianeggiante, mediterranea. C1.1b Comprendere le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente circostante.</p>	
<p>D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>1. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistiche-letterarie). 2. Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>D1a. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p>	<p>D1.1a Riconoscere le correlazioni tra gli aspetti fisici e climatici del territorio nazionale.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
GEOGRAFIA
CLASSE QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ORIENTAMENTO	<p>1. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p>	<p>A1a. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole.</p> <p>A1b. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>A1.1a Individuare in uno spazio predefinito i punti cardinali, partendo da uno dato.</p> <p>A1.1b Individuare su una carta geografica i punti cardinali.</p>	
B. LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ	<p>1. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>2. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p>	<p>B1a. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>B2a. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia, le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>B2b. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e oceani.</p>	<p>B1.1a Riconoscere i vari tipi di carte dell'Italia: geografiche (fisiche e politiche), telematiche.</p> <p>Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali.</p>	

<p>C. PAESAGGIO</p>	<p>1. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>2. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>	<p>C1a. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare</p>	<p>C1.1a Riconoscere le modifiche principali apportate dall'uomo sul territorio.</p>	
---------------------------------------	--	--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
GEOGRAFIA
CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ORIENTAMENTO	<p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>A1. Conoscere ed utilizzare i punti cardinali</p> <p>A2. Osservare la realtà circostante ed orientarsi sul territorio utilizzando punti di riferimento fissi e occasionali.</p>	<p>A1.1a Sapersi orientare sul territorio</p> <p>Conoscere i punti cardinali</p>	
B. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>B1a. Conoscere, discriminare, utilizzare i diversi tipi di carta geografica anche in relazione allo scopo.</p> <p>B1b. Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche e di grafici, utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale, coordinate geografiche, termini specifici e simbologia.</p> <p>B2a. Conoscere, discriminare, utilizzare, riprodurre e produrre tabelle e grafici (istogramma, areogramma, diagramma cartesiano) per rappresentare e/o descrivere un dato fenomeno.</p> <p>B2b. Comprendere, conoscere ed utilizzare alcuni concetti cardine</p>	<p>B1.1a Saper riconoscere alcune tipologie di carta geografica</p> <p>B1.1b Saper leggere semplici tabelle</p> <p>B1.2a Comprendere in linee generali concetti quali il clima, la regione, il paesaggio</p> <p>B1.2b Saper leggere una carta geografica</p>	

		della disciplina (ubicazione, localizzazione, clima, morfologia, regione, paesaggio).		
C. PAESAGGIO	<p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>C1a. Conoscere e localizzare gli “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc.) ed antropici (confini, città, porti ed aeroporti, infrastrutture ecc.) della regione di appartenenza e delle principali aree geografiche italiane utilizzando gli strumenti della disciplina.</p>	<p>C1.1a Conoscere e localizzare i principali “oggetti” geografici, fisici ed antropici delle regioni italiane</p>	
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all’Italia, all’Europa e agli altri continenti.</p> <p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>3. Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<p>D1a. Localizzare sulla carta geografica dell’Italia la posizione delle regioni fisiche ed amministrative.</p> <p>D2a. Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.).</p> <p>D3a. Cogliere nella discussione i nessi causali, le analogie, le differenze fra i fenomeni geografici indagati.</p>	<p>D1.1a Localizzare sulla carta geografica d’Italia le varie regioni</p> <p>D2.1a Comprendere le principali relazioni tra paesaggio, insediamento ed aspetti economici</p> <p>D3.1a Saper operare semplici collegamenti tra vari fenomeni geografici</p>	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
GEOGRAFIA
CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ORIENTAMENTO	<p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>A1a. Conoscere ed utilizzare i punti cardinali</p> <p>A2a. Osservare la realtà circostante ed orientarsi sul territorio utilizzando punti di riferimento fissi e occasionali.</p>	<p>A1.1aSapersi orientare sul territorio Conoscere i punti cardinali</p>	
B. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>B1a. Conoscere, discriminare, utilizzare i diversi tipi di carta geografica anche in relazione allo scopo.</p> <p>B1b. Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche e di grafici, utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale, coordinate geografiche, termini specifici e simbologia.</p> <p>B2a. Conoscere, discriminare, utilizzare, riprodurre e produrre tabelle e grafici (istogramma, areogramma, diagramma cartesiano) per rappresentare e/o descrivere un dato fenomeno.</p> <p>B2b. Comprendere, conoscere ed utilizzare alcuni concetti cardine</p>	<p>B1.1aSaper riconoscere alcune tipologie di carta geografica</p> <p>B1.1bSaper leggere semplici tabelle</p> <p>Comprendere in linee generali concetti quali il clima, la regione, il paesaggio</p> <p>B2.1bSaper leggere una carta geografica</p>	

		della disciplina (ubicazione, localizzazione, clima, morfologia, regione, paesaggio).		
C. PAESAGGIO	<p>1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>C1a. Conoscere e localizzare gli “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc.) ed antropici (confini, città, porti ed aeroporti, infrastrutture ecc.) della regione di appartenenza e delle principali aree geografiche italiane utilizzando gli strumenti della disciplina.</p>	<p>C1.1a Conoscere e localizzare i principali “oggetti” geografici, fisici ed antropici delle regioni italiane</p>	
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all’Italia, all’Europa e agli altri continenti.</p> <p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>3. Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<p>D1a. Localizzare sulla carta geografica dell’Italia la posizione delle regioni fisiche ed amministrative.</p> <p>D2a. Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.).</p> <p>D3a. Cogliere nella discussione i nessi causali, le analogie, le differenze fra i fenomeni geografici indagati.</p>	<p>D1.1a Localizzare sulla carta geografica d’Italia le varie regioni</p> <p>D2.1a Comprendere le principali relazioni tra paesaggio, insediamento ed aspetti economici</p> <p>D3.1a Saper operare semplici collegamenti tra vari fenomeni geografici</p>	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
GEOGRAFIA
CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ORIENTAMENTO	<p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>A1a. Conoscere ed utilizzare i punti cardinali</p> <p>A2a. Osservare la realtà circostante ed orientarsi sul territorio utilizzando punti di riferimento fissi e occasionali.</p>	<p>A1.1aSapersi orientare sul territorio</p> <p>Conoscere i punti cardinali</p>	
B. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	<p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>B1a. Conoscere, discriminare, utilizzare i diversi tipi di carta geografica anche in relazione allo scopo.</p> <p>B1b. Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche e di grafici, utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale, coordinate geografiche, termini specifici e simbologia.</p> <p>B2a. Conoscere, discriminare, utilizzare, riprodurre e produrre tabelle e grafici (istogramma, areogramma, diagramma cartesiano) per rappresentare e/o descrivere un dato fenomeno.</p> <p>B2b. Comprendere, conoscere ed utilizzare alcuni concetti cardine</p>	<p>B1.1aSaper riconoscere alcune tipologie di carta geografica</p> <p>B1.1bSaper leggere semplici tabelle</p> <p>Comprendere in linee generali concetti quali il clima, la regione, il paesaggio</p> <p>B2.1aSaper leggere una carta geografica</p>	

		della disciplina (ubicazione, localizzazione, clima, morfologia, regione, paesaggio).		
C. PAESAGGIO	<p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	C1-2a Conoscere e localizzare gli “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, pianure ecc.) ed antropici (confini, città, porti ed aeroporti, infrastrutture ecc.) della regione di appartenenza e delle principali aree geografiche italiane utilizzando gli strumenti della disciplina.	C1-2.1a Conoscere e localizzare i principali “oggetti” geografici, fisici ed antropici delle regioni italiane	
D. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all’Italia, all’Europa e agli altri continenti.</p> <p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>3. Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<p>D1a. Localizzare sulla carta geografica dell’Italia la posizione delle regioni fisiche ed amministrative.</p> <p>D2a. Comprendere le principali relazioni di interdipendenza sussistenti fra gli elementi dei sistemi territoriali esaminati (ambiente, clima, risorse, popolazione, storia, economia ecc.).</p> <p>D3a. Cogliere nella discussione i nessi causali, le analogie, le differenze fra i fenomeni geografici indagati.</p>	<p>D1.1a Localizzare sulla carta geografica d’Italia le varie regioni</p> <p>D2.1a Comprendere le principali relazioni tra paesaggio, insediamento ed aspetti economici</p> <p>D3.1a Saper operare semplici collegamenti tra vari fenomeni geografici</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
MATEMATICA
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Ciò che si valuta)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Abilità / Saper fare)	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. NUMERI	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà.	A1a. Contare in senso progressivo e regressivo. A1b. Contare oggetti e confrontare raggruppamenti. A1c. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. A1d. Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione verbalizzando le procedure.	Entro la decina: A1.1a Usare il numero per contare e fare raggruppamenti di oggetti; contare in ordine progressivo; leggere e scrivere i numeri naturali; operare semplici addizioni e sottrazioni a livello manipolativo, con materiale strutturato.	
B. SPAZIO E FIGURE	1. Riconosce e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più	B1a. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra / sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro / fuori). B1b. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. B1c. Riconoscere semplici figure geometriche del piano e dello	B1.1a Localizzare oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori) B2.1a Compiere confronti diretti di grandezze	

	comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	spazio. B2a. Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una proprietà data e viceversa. B2b. Osservare, individuare grandezze misurabili.		
C. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	1. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 2. Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando ad usare le espressioni “è più probabile”, “è meno probabile” e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.	C1a. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle C2a. Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.	C1.1a Classificare e raggruppare oggetti secondo un attributo; Acquisire il concetto di pochi, tanti, niente; Individuare quantità maggiori, minori, uguali mettendo in relazione due insiemi; C2.1a Riconoscere situazioni di incertezza.	.
D. NUMERO, PROBLEMI E RAGIONAMENTI	1. Affronta i problemi con strategie diverse, costruisce ragionamenti, formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista di altri, e si rende conto che in molti casi si possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolvere situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.	D1a. Individuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e di espressione corporea e saperle rappresentare con i diagrammi di Venn D1b. Individuare in un problema i dati e la domanda. D1c. Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione o sottrazione).	D1.1a Individuare situazioni problematiche, formulare ipotesi.	

**SCUOLA PRIMARIA
MATEMATICA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. NUMERI</p>	<p>1. l'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà.</p>	<p>A1a. Contare in senso progressivo e regressivo. A1b. Contare oggetti e confrontare raggruppamenti. A1c. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. A1d. Eseguire operazioni di addizione e sottrazione e semplici operazioni di moltiplicazione, verbalizzando le procedure. A1e. Conoscere la tavola pitagorica a livello operatorio. A1f. Effettuare raggruppamenti per dividere.</p>	<p>Entro il 20 A1.1a Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti A1.1b Leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci sia in cifre, sia in lettere A1.1c Rappresentare il valore posizionale delle cifre usando l'abaco Contare in ordine progressivo e regressivo A1.1d Eseguire, con i numeri naturali, addizioni e sottrazioni in colonna con un cambio Intuire il concetto di moltiplicazione come quantità ripetuta Raggruppare e contare (per 2, per 3....) A1.1e Eseguire moltiplicazioni a livello</p>	

			manipolativo, grafico e con materiale strutturato	
B. SPAZIO E FIGURE	<p>1. Riconosce e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>B1a. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra / sinistra, dentro/fuori).</p> <p>B1b. Eseguire un semplice percorso, descriverlo verbalmente e attraverso rappresentazioni grafiche</p> <p>B1c. Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide.</p> <p>B2a. Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni.</p> <p>B2b. Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane.</p> <p>B2c. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.</p>	<p>B1.1a Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di linee: orizzontali, verticali, spezzate, curve, miste. Acquisire il concetto di regione e confine Eseguire un percorso seguendo semplici istruzioni</p> <p>B1.1c Riconoscere le principali figure geometriche piane Compiere confronti diretti di grandezze Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari</p>	
C. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<p>1. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p>	<p>C1a. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>C2a. Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.</p>	<p>C1.1a Leggere e rappresentare dati in tabelle.</p> <p>C2.1a Classificare e raggruppare oggetti secondo uno o due</p>	

	<p>2. Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando ad usare le espressioni “è più probabile”, “è meno probabile” e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.</p>		<p>attributi Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è possibile o impossibile</p>	
<p>D. NUMERO, PROBLEMI E RAGIONAMENTI</p>	<p>1. Affronta i problemi con strategie diverse, costruisce ragionamenti, formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista di altri, e si rende conto che in molti casi si possono ammettere più soluzioni. riesce a risolvere situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.</p>	<p>D1a. Rappresentare concretamente e graficamente situazioni problematiche. D1b. Risolvere problemi con una domanda e una operazione (addizione, sottrazione e moltiplicazione).</p>	<p>D1.1a Risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale, utilizzando le quattro operazioni.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
MATEMATICA
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. NUMERI</p>	<p>L'alunno: 1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà.</p>	<p>A1a. Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. A1b. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, usando la relativa simbologia, e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. A1c. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. A1d. Eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. A1e. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 A1f. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete e alle unità di misura utilizzate nella quotidianità.</p>	<p>A1.1a Contare oralmente in modo progressivo e regressivo entro il cento Riconoscere il valore posizionale delle cifre entro il cento Leggere e scrivere i numeri naturali sia in lettere che in cifre entro il cento Eseguire, con i numeri naturali, addizioni in colonna con un cambio (dalle unità alle decine) Eseguire sottrazioni con un prestito (dalle decine alle unità) Raggruppare, contare e memorizzare le numerazioni Utilizzare la tavola pitagorica Eseguire moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore senza il cambio Eseguire divisioni a livello manipolativo, grafico e con materiale strutturato Intuire il concetto di divisione come ripartizione</p>	

<p>B. SPAZIO E FIGURE</p>	<p>1. Riconosce e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>B1a. Percepire e comunicare la posizione propria e di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando termini adeguati. B1b. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso che si sta facendo. B1c. Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide. B2a. Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni e argomentando sui criteri usati B2b. Denominare, descrivere e disegnare enti geometrici e figure geometriche piane. B2c. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>B1.1a Riconoscere e rappresentare relazioni spaziali. B2.1a Riconoscere le principali figure geometriche piane e solide e ritrovarle nell'esperienza dell'ambiente B2.1c Riconoscere e classificare le linee Compiere confronti diretti di grandezze Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari ed esprimerle secondo unità di misure convenzionali e non.</p>	
<p>C. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>1. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 2. impara a riconoscere</p>	<p>C1a. Raccogliere, organizzare rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle. C2a. Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili.</p>	<p>C1.1a Compiere semplici rilevamenti statistici in situazioni tratte dalla vita quotidiana, in casa e a scuola Leggere semplici</p>	

	<p>situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando ad usare le espressioni “è più probabile”, “è meno e1 riconoscere eventi certi, probabili, impossibili. e1 eventi certi, probabili, impossibili.</p>		<p>rappresentazioni statistiche ed intuire le informazioni essenziali.</p>	
<p>D. NUMERO, PROBLEMI E RAGIONAMENTI</p>	<p>L'alunno: 1. Affronta i problemi con strategie diverse, costruisce ragionamenti, formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista di altri, e si rende conto che in molti casi si possono ammettere più soluzioni. riesce a risolvere situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.</p>	<p>D1a. Analizzare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando le 4 operazioni D1b. Risolvere elementari problemi relativi al perimetro di semplici figure geometriche piane, calcolando misure per conteggio.</p>	<p>D1.1a Risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale, utilizzando le quattro operazioni.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
MATEMATICA
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. NUMERI</p>	<p>L'alunno: 1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà.</p>	<p>A1a. Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare sulla retta numeri interi e decimali. A1b. Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. A1c. Eseguire la divisione col resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. A1d. Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse. A1e. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Entro il migliaio: A1.1a Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. Leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci sia in cifre, sia in lettere Rappresentare il valore posizionale delle cifre usando l'abaco Contare in ordine progressivo e regressivo Eseguire, con i numeri naturali, addizioni e sottrazioni in colonna con il cambio, moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore Comprendere il concetto di divisione manipolando materiale strutturato e non Raggruppare, contare e memorizzare le tabelline Costruire ed utilizzare la</p>	

			tavola pitagorica Intuire il concetto la frazione	
B. SPAZIO E FIGURE	<p>L'alunno:</p> <p>1. Riconosce e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>B1a. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>B1b. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>B1c. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>B1c. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).</p> <p>B2a. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>B2b. Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>B2c. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>B2d. Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>B2e. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli,</p>	<p>B1.1a Analizzare i principali elementi (lati ed angoli) delle figure geometriche piane Conoscere le principali figure geometriche piane e classificarle Costruire semplici figure e calcolarne il perimetro.</p> <p>B2.1a Intuire il concetto di superficie. Conoscere le unità di misura di lunghezza, peso e capacità in situazioni concrete</p>	

		<p>aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>B2f. Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>		
<p>C. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>1. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>2. Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando ad usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.</p>	<p>C1a. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>C1b. Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</p> <p>C1c. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.</p> <p>C2a. In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire qual è il più probabile oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>C1.1a Leggere semplici relazioni in tabelle</p> <p>C2.1a Tracciare e interpretare istogrammi e ideogrammi di semplici situazioni</p>	
<p>D. NUMERO, PROBLEMI E RAGIONAMENTI</p>	<p>1. Affronta i problemi con strategie diverse, costruisce ragionamenti, formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista di altri, e si rende conto che in molti casi si possono ammettere più soluzioni. riesce a risolvere situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul</p>	<p>D1a. Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni e le procedure di risoluzione.</p> <p>D1b. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>D1c. Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi.</p> <p>D1e. Rappresentare problemi</p>	<p>D1.1a Risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale, utilizzando le quattro operazioni.</p>	

	processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.	con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.		
--	---	--	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
MATEMATICA
CLASSE QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. NUMERI</p>	<p>L'alunno: 1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a strumenti per operare nella realtà.</p>	<p>A1a. Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali. A1b. Approfondire e sviluppare i concetti e le tecniche delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali e le relative proprietà, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. A1c. Eseguire la divisione col resto fra numeri naturali interi e decimali; individuare multipli e divisori di un numero. A1d. Conoscere il concetto di frazione e le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse. A1e. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. A1f. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti A1g. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti</p>	<p>Oltre il migliaio: A1.1a leggere e scrivere i numeri naturali e decimali (decimi e centesimi) sia in cifre, sia in lettere Rappresentare il valore posizionale delle cifre. Contare in ordine progressivo e regressivo i numeri naturali Eseguire le quattro operazioni con numeri interi Utilizzare i numeri decimali in situazioni concrete. Utilizzare le principali proprietà delle quattro operazioni Acquisire il concetto di frazione A1.1d Operare con le frazioni proprie con rappresentazioni e situazioni concrete</p>	

		<p>significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>A1h. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>		
<p>B. SPAZIO E FIGURE</p>	<p>1. Riconosce e rappresenta relazioni spaziali, forme e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>B1a. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>B1b. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure.</p> <p>B1c. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti).</p> <p>B1d. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse</p> <p>B1e. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p> <p>B2a. Descrivere, denominare, classificare, riprodurre figure geometriche, utilizzando gli strumenti opportuni, ed identificarne elementi significativi e simmetrie.</p> <p>B2b. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>B2c. Costruire modelli dello</p>	<p>B1.1a Riconoscere e rappresentare i principali poligoni Analizzare i principali elementi delle figure geometriche piane Individuare gli angoli in figure note. Costruire semplici figure e calcolarne il perimetro e l'area Conoscere l'euro ed operare in semplici situazioni di spesa Usare le unità di misura di lunghezza, peso e capacità Utilizzare i principali multipli e sottomultipli delle varie unità di misura ed eseguire semplici equivalenze</p>	

		<p>spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale e tridimensionale come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>B2d. Determinare il perimetro e l'area di una figura attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>B2e. Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime.</p> <p>B2f. Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p>		
<p>C. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p>	<p>1. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>2. Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando ad usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.</p>	<p>C1a. Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>C1b. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</p> <p>C1c. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure.</p> <p>C1d. In situazioni concrete di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual</p>	<p>C1.1a Classificare oggetti, figure secondo una, due o più proprietà. Rappresentare le stesse classificazioni con diagrammi e tabelle Effettuare semplici indagini statistiche. Rappresentare i dati con istogrammi e ideogrammi.</p> <p>C2.1a Riconoscere in una situazione gli</p>	

		<p>è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p>	<p>elementi certi, incerti, impossibili.</p>	
<p>D. NUMERO, PROBLEMI E RAGIONAMENTI</p>	<p>1. affronta i problemi con strategie diverse, costruisce ragionamenti, formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista di altri, e si rende conto che in molti casi si possono ammettere più soluzioni. riesce a risolvere situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.</p>	<p>D1a. Stabilire strategie e risorse necessarie per la risoluzione di problemi, interpretando dati, verificando e confrontando le proprie soluzioni con quelle dei compagni.</p> <p>D1b. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>D1c. Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p>	<p>D1.1a Risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale, utilizzando le quattro operazioni.</p>	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MATEMATICA
CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. NUMERI	L'alunno: 1. Sa essere consapevole e competente nel calcolo numerico 2. Traduce informazioni dal linguaggio comune al linguaggio matematico 3. Identifica e organizza in successione logica le operazioni risoluzione di problemi	A.1a. Operare in N e Q+. A1b. Eseguire mentalmente semplici calcoli. A.1c. Dare stime approssimate del risultato di un'operazione. A1d. Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, consapevoli del significato delle parentesi. A1e. Saper calcolare la potenza di un numero A1f. Saper applicare le proprietà A1g. Saper eseguire espressioni con potenze A1h. Saper determinare multipli e divisori di un numero A1i. Saper riconoscere numeri primi e composti A1l. Saper scomporre in fattori primi A1m. Saper calcolare M.C.D. e m.c.m.	Eseguire le 4 operazioni con l'algorithmo. Eseguire semplici espressioni. Calcolare semplici potenze Individuare mutlipli e divisori di un numero naturale.	
		A2a. Saper scrivere i dati e le richieste di un problema aritmetico	Risolvere semplici problemi aritmetici	

		<p>A3a. Riconoscere dati superflui, mancanti e necessari</p> <p>A3b. Saper impostare la risoluzione con strategie appropriate</p>		
<p>B. SPAZIO E FIGURE</p>	<p>1. Utilizza correttamente termini, simboli, strumenti</p> <p>2. Sa misurare e operare con le misure</p> <p>3. Traduce informazioni dal linguaggio comune al linguaggio matematico utilizzando correttamente i simboli</p> <p>4. Identifica e organizza in successione logica le operazioni per la risoluzione di problemi</p> <p>5. Individua varianti e invarianti, analogie e differenze</p>	<p>B1a. saper utilizzare strumenti di misura</p> <p>B1b. Saper rappresentare con simboli</p> <p>B1c. Riconoscere e saper disegnare angoli anche con il goniometro</p>	<p>Riconoscere e disegnare semplici figure.</p> <p>Risolvere semplici problemi</p>	
		<p>B2a. saper eseguire equivalenze</p> <p>B2b. saper eseguire operazioni con misure di tempo</p> <p>B2c. Saper operare con i segmenti</p> <p>B2d.Saper operare con gli angoli</p>		
		<p>B3a. Saper calcolare il perimetro in semplici problemi</p>		
		<p>B4a. Saper calcolare il perimetro in semplici problemi</p>		
		<p>B5a. Saper riconoscere e disegnare i quadrilateri</p> <p>B5b.Saper individuare varianti e invarianti mediante modelli</p> <p>B5c. Saper calcolare il perimetro in semplici problemi</p>		

C. DATI E PREVISIONI	1. Utilizza il piano cartesiano per ricavarne dei dati 2. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). 3. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 4. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	C1a. Saper disegnare il piano cartesiano	Saper leggere e costruire semplici grafici.	
		C1b. Saper disegnare e individuare i punti nel piano		
		C2a. Saper rappresentare semplici fenomeni con opportuni grafici		
		C2b. Rappresentare i dati con istogramma o altre rappresentazioni grafiche.		
		C3a. Saper interpretare tabelle e grafici		
		C4a. Descrivere oggetti e fenomeni, suggerendo le grandezze da misurare e gli strumenti di misura		
D. RELAZIONI E FUNZIONI	1. Riconosce e quantifica semplici relazioni in situazioni diverse.	D1a. Utilizzare rappresentazioni sul piano cartesiano per esprimere semplici relazioni tra grandezze in contesti diversi.	Saper interpretare semplici grafici.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MATEMATICA
CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. NUMERI	L'alunno: 1. E' consapevole e competente nel calcolo numerico 2. Traduce le informazioni dal linguaggio comune al linguaggio matematico utilizzando correttamente simboli, termini, strumenti. 3. Identifica ed organizza in successione logica le operazioni per la risoluzione di problemi	A1a. Saper eseguire le 4 operazioni e le potenze con le frazioni A1b. Saper risolvere semplici espressioni con le frazioni A1c. Saper trasformare una f. decimale in numero decimale e viceversa A1d. Saper individuare a quale n. decimale darà origine una frazione A1e. Saper riconoscere n. periodici semplici e misti e determinarne la f. generatrice A1f. Saper estrarre la radice mediante scomposizione A1g. Saper calcolare il termine incognito in una proporzione	Eseguire le 4 operazioni e semplici espressioni in Q^+ Risolvere semplici problemi diretti con le frazioni. Estrarre la radice di quadrati perfetti. Risolvere semplici proporzioni. Rappresentare graficamente semplici funzioni di proporzionalità diretta e inversa.	
		A2a. Saper utilizzare le tavole numeriche A2b. Saper determinare il rapporto tra grandezze e tra numeri A2c. Saper riconoscere grandezze costanti e grandezze variabili A2d. Saper riconoscere la relazione tra grandezze variabili A2e. Saper individuare grandezze		

		direttamente e inversamente proporzionali.		
		A3a. Saper applicare le proprietà delle proporzioni A3b. Saper risolvere semplici problemi relativi alla % A3c. Saper risolvere semplici problemi sulla proporzionalità		
B. SPAZIO E FIGURE	1. Identifica ed organizza in successione logica le operazioni per la risoluzione di problemi 2. Riflettere sul significato dei termini per la costruzione di un linguaggio matematico chiaro e preciso	B1a. Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane. B1b. Saper risolvere problemi relativi a poligoni isoperimetrici ed equivalenti B1c. Risolvere problemi geometrici anche da situazioni reali. B1d. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. B1d. Saper calcolare l'ipotenusa e i cateti di un triangolo rettangolo B1e. Saper riconoscere differenze e analogie tra figure pitagoriche dirette e inverse alle figure piane scomponibili in t. rettangoli	Conoscere le principali figure geometriche piane; Conoscere il concetto di area e perimetro; Conoscere il teorema di Pitagora. Eeguire semplici problemi geometrici, ricalcanti procedimenti noti.	
		B2a. Saper applicare le relazioni		

C. DATI E PREVISIONI	1. Raccoglie, ordina, rappresenta dati	C1a. Saper ordinare e rielaborare i dati C1b. Saper interpretare ed elaborare rappresentazioni	Saper leggere e costruire semplici grafici.	
D. RELAZIONI E FUNZIONI	1. Traduce le informazioni dal linguaggio comune al linguaggio matematico utilizzando correttamente simboli, termini e strumenti	D1a. Saper riconoscere grandezze costanti e grandezze variabili D1b. Saper riconoscere la relazione tra grandezze variabili D1c. Saper individuare grandezze direttamente e inversamente proporzionali	Saper riconoscere in semplici fatti e fenomeni grandezze direttamente e inversamente proporzionali	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MATEMATICA
CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. NUMERI	L'alunno: 1. Estende la conoscenza dei diversi insiemi numerici e sa operare con essi 2. Riflette sul significato dei termini per la costruzione di un linguaggio matematico chiaro e preciso	A.1a. Saper rappresentare i n. relativi sulla retta A1b. Saper confrontare n. relativi A.1c. Saper operare con numeri relativi interi e frazionari A1d. Saper eseguire semplici espressioni A1e. Saper risolvere una espressione letterale A1f. Saper eseguire le operazioni con monomi A1g. Saper eseguire le operazioni con i polinomi	Leggere e scrivere numeri reali. Conoscere l'insieme R Saper eseguire semplici operazioni fondamentali in R e l'elevamento a potenza in esso. Conoscere gli elementi essenziali del calcolo letterale. Conoscere il concetto di equazione. Saper applicare un procedimento di calcolo (esecuzione di semplici espressioni numeriche e letterali). Risolvere semplici equazioni.	
		A2a. Saper generalizzare con l'uso delle lettere A2b. Saper applicare regole e proprietà per la risoluzione di equazioni A2c. Saper risolvere semplici problemi mediante equazioni		

		<p>B2a. Saper calcolare perimetro e area di poligoni nel piano</p> <p>B2b. Saper calcolare la misura della circonferenza e l'area del cerchio</p> <p>B2c. Saper riconoscere poliedri e solidi di rotazione</p> <p>B2d. Conoscere e saper utilizzare le formule relative a P, V e p.s. e unità relative</p>		
		<p>B3a. Conoscere le definizioni e la terminologia relativa agli elementi della circonferenza e del cerchio</p>		
		<p>B4a. Acquisire il concetto di Al, At e Volume</p> <p>B4b. Saper applicare regole e proprietà per calcolare superfici e volumi dei prismi e piramidi</p> <p>B4c. Conoscere e comprendere il concetto di equivalenza tra solidi</p> <p>B4d. Saper risolvere semplici problemi su solidi equivalenti</p>		
<p>D. RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>1. Tradurre le informazioni dal linguaggio comune al linguaggio matematico utilizzando correttamente simboli, termini e strumenti</p>	<p>D1a. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>D1b. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=2n$ e i loro grafici</p>	<p>Conoscere ed usare il piano cartesiano per rappresentare semplici relazioni e funzioni.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
SCIENZE
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	L'alunno: 1. Osserva e descrivere le caratteristiche di un oggetto. 2. Raggruppa oggetti di uso comune in base ad un attributo.	A1a. Attraversare interazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali.	A1.1a Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante.	
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	1. Individua gli elementi di un ambiente. 2. Classifica in base a semplici caratteristiche comuni. Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente.	B1a. Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante: per esempio imparando a distinguere piante e animali, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi. B2a. Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, pioggia...)	B1.1a Imparando a distinguere piante e animali, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi.	
C. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	1. Conosce i cinque sensi. 2. Utilizza i sensi per conoscere il mondo circostante. 3. Riconosce i principali cambiamenti stagionali del suo ambiente.	C1a. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo		

**SCUOLA PRIMARIA
SCIENZE
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	1. Partendo dalla propria realtà scolastica ed extrascolastica, utilizzare la propria esperienza per individuare problemi significativi da indagare.	A1a. Distinguere gli oggetti naturali da quelli costruiti dall'uomo. A1b. Riconoscere i materiali più comuni e la loro provenienza. A1c. Individuare proprietà e caratteristiche di alcuni oggetti di uso comune	A1.1a Individuare, osservare e descrivere caratteristiche dei viventi	
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	1. Sviluppa un atteggiamento di curiosità. 2. Osserva piante ed animali e conoscere le caratteristiche principali.	B1a. Distinguere gli aspetti morfologici delle piante e degli animali. B1b. Comprendere l'importanza dell'elemento acqua. B2a. Cogliere e descrivere trasformazioni legate al ciclo vitale.	B1.1a Conoscere distinguere e classificare gli stati della materia B1.1b Riconoscere le caratteristiche dell'acqua, individuandola nei suoi tre stati ed intuendo come si trasforma	
C. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	1. Sviluppa atteggiamenti di condivisione e rispetto verso se stesso, l'ambiente scolastico, sociale e naturale.	C1a. Adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia dell'ambiente e della propria salute. C1b. Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali		

**SCUOLA PRIMARIA
SCIENZE
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>L'alunno: 1. Partendo dalla propria realtà scolastica ed extrascolastica, utilizza la propria esperienza personale per individuare problemi significativi da indagare.</p>	<p>A1a. Osservare i fenomeni e ricordarne i processi in relazione al tempo A1b. Presentare il metodo sperimentale. A1c. Conoscere la materia organica ed inorganica. A1d. Conoscere materiali naturali ed artificiali.</p>	<p>A1.1a Comprendere esempi pratici di alcune trasformazioni elementari dei materiali.</p>	
<p>B. OSSERVARE ESPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<p>1. Sviluppa un atteggiamento di curiosità. 2. Osserva piante ed animali e conoscere le caratteristiche principali.</p>	<p>B1a. Distinguere esseri viventi e non viventi. B1b. Conoscere le parti principali delle piante. B1c. Conoscere la nutrizione delle piante. B1d. Distinguere animali vertebrati ed invertebrati. B1e. Conoscere la nutrizione degli animali. B1f. Conoscere l'adattamento degli animali e delle piante all'ambiente. B1g. Definire in modo elementare un ambiente.</p>	<p>B1.1aRiconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato/modificato dall'uomo. B1.1fIndividuare i rapporti tra mondo animale e mondo vegetale</p>	

<p>C. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>1. E' in grado di analizzare e raccontare ciò che ha fatto ed imparato sviluppando atteggiamenti di condivisione e rispetto verso se stesso (igiene, alimentazione...), l'ambiente scolastico, sociale e naturale.</p>	<p>C1a. Acquisire termini relativi a contenuti specifici C1b. Conoscere il concetto di habitat, comunità biologica, biotipo. C1c. Conoscere a catena alimentare. C1d. Saper individuare la ricaduta dei problemi ambientali sulla salute.</p>	<p>C1.1a Conoscere le principali strutture e funzioni degli organismi viventi. C1.1d Comprendere la necessità del rispetto dell'ambiente.</p>	
--	--	--	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
SCIENZE
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<p>L'alunno: 1. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali.</p>	<p>A1a. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. A1b. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. A2a. Osservare, utilizzare, quando è possibile, costruisce semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). A3a. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma</p>	<p>A1.1a. Osservare la realtà utilizzando semplici strumenti tecnici.</p>	

		grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).		
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<p>1. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.</p> <p>2. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>3. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che si condivide con gli altri; rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale</p>	<p>B1a. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individua gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>B2a. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>B3a. Ricostruire e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>	<p>B1.1a Indagare sui comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentali per individuarne le proprietà fisiche.</p> <p>B2.1a Osservare una porzione dell'ambiente nel tempo e ne coglie le trasformazioni.</p> <p>B3.1a Cogliere l'importanza di suolo, acqua ed aria.</p>	

SCUOLA PRIMARIA
SCIENZE
CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</p>	<p>L'alunno:</p> <p>1. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>A1a. Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>A1b. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>A2a. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>A2b. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</p> <p>A3a. Osservare e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma</p>	<p>A1.1a Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete lunghezze e pesi di vari materiali e correlare grandezze diverse.</p> <p>A2.1a Descrivere e rappresentare fenomeni in molteplici modi: descrizioni, disegni, tabelle.</p>	

		grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).		
B. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<p>1. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>2. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>3. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>4. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>B1a. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>B2a. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>B3a. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>	B1.1a Individuare attraverso esperimenti concreti le proprietà dei materiali (consistenza, durezza, elasticità...)	
C. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<p>1. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, e informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>2. Riconosce, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di</p>	C1a Descrivere e interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elabora primi modelli intuitivi di struttura cellulare.	<p>C1.1a Conoscere gli apparati del corpo umano.</p> <p>C1.1b Individuare le condizioni necessarie per la salute dell'organismo umano (igiene personale, alimentazione corretta).</p>	

	<p>ogni organismo è in relazione con altre di vita.</p> <p>3. Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>4. Prosegue l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione dell'uomo.</p>	<p>C1b. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p>		
--	--	---	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
MUSICA
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. SUONI E RUMORI	L'alunno: 1. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Canta in gruppo. 3. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.	A1a. Ascoltare, riconosce e rappresenta il rumore e il silenzio. A1b. Ascoltare brani musicali e canzoni di vario genere, riflette sulle emozioni trasmesse dalla musica e rielabora attraverso il segno grafico. A2a. Esplorare le potenzialità della voce per riprodurre suoni, rumori e semplici canzoni, accostandosi alle prime regole necessarie per la pratica corale. A3a. Mimare il canto. A4a. Riproduzione vocale/strumentale di semplici frammenti melodici.	A1.1a Conoscere e attuare le strategie necessarie per un ascolto attivo	

**SCUOLA PRIMARIA
MUSICA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. COMUNICARE I SENTIMENTI CON LA VOCE</p>	<p>L'alunno: 1.Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2.Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3.Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari. 4.Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. 5.Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.</p>	<p>A1a.Riconoscere suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente, degli oggetti e degli strumenti. A3a. Primo riconoscimento dei parametri del suono (ritmo, durata, altezza, intensità, timbro). A4a. Eseguire canti per imitazione. A5a. Utilizzare le risorse espressive della vocalità.</p>	<p>A1.1aPorre attenzione all'ascolto di un brano musicale.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
MUSICA
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. ASCOLTO E DESCRIMINAZIONE DI BRANI MUSICALI</p>	<p>L'alunno: 1. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale. 3. Applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali.</p>	<p>A1a. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riproduce, crea e improvvisa fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. A2a. Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. A3a. Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.</p>	<p>A1.1a Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
MUSICA
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. PRODURRE E RIPRODURRE, CREARE FATTI ED EVENTI MUSICALI</p>	<p>L'alunno: 1. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari. 4. Esegue da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. 5. Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale. 6. Applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di</p>	<p>A1a. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, crea e improvvisa fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. A2a. Riconoscere e discrimina gli elementi di base all'interno di un brano musicale. A3a. Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. A4a. Eeguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.</p>	<p>A1.1aEeguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali.</p>	

	brani musicali.			
--	-----------------	--	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
MUSICA
CLASSE QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. UTILIZZARE GLI STRUMENTI PER PRODURRE BRANI MUSICALI</p>	<p>L'alunno: 1. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<p>A1a.Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. A2a.Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. A3a.Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). A4a.Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. A5a.Riconoscere e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>	<p>A1.1a Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p>	

	5. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.			
--	---	--	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
TECNOLOGIA
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. VEDERE E OSSERVARE	<p>L'alunno:</p> <p>1. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>2. Conosce i principali termini inerenti la tecnologia informatica</p> <p>3. Utilizza alcuni software didattici.</p>	<p>A1a. Effettuare prove di esperienza sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>A1b. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>A1c. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni e testi</p>	<p>A1.1a Conoscere le parti costitutive del computer.</p> <p>A1.1b Osservare e denominare alcune caratteristiche degli oggetti di uso comune e delle loro parti.</p> <p>A1.1c Rappresentare attraverso semplici schemi (tabelle)</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
TECNOLOGIA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. OSSERVARE	<p>L'alunno:</p> <p>1. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e descrive la funzione principale e la struttura</p> <p>2. Conosce i principali termini inerenti la tecnologia informatica.</p> <p>3. Conosce le parti costitutive del computer e le principali procedure del suo utilizzo.</p>	<p>A1a. Conoscere e utilizzare strumenti, oggetti e materiali secondo la loro funzione.</p> <p>A1b. Riflettere sul funzionamento di strumenti di uso comune.</p> <p>A1c. Verbalizzare ed elaborare le procedure di realizzazione e funzionamento conosciute.</p>	<p>A1.1a Conoscere i principali strumenti multimediali</p> <p>A1.1b Scoprire le caratteristiche di alcuni materiali</p> <p>A1.1c Capire il funzionamento di alcune parti del computer</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
TECNOLOGIA
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. VEDERE E OSSERVARE	<p>L'alunno:</p> <p>1. Osserva e analizza la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente.</p> <p>2. Progetta, realizza e verifica le esperienze lavorative.</p>	<p>A1a. Classificare gli oggetti conosciuti in base ai materiali e alle loro funzioni</p> <p>A1b. Schematizzare semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione</p> <p>A1c. Usare strumenti digitali per rielaborare il proprio lavoro</p>	<p>A1.1a Realizzare oggetti progettando e cooperando con i compagni</p> <p>A1.1b Conoscere le principali regole di progettazione.</p> <p>A1.1c Usare semplici strumenti digitali.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
TECNOLOGIA
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. VEDERE E OSSERVARE	<p>1.Realizza oggetti cooperando con i compagni.</p> <p>2.Realizza oggetti progettando e cooperando con i compagni.</p>	<p>A1a.Leggere e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>A1b.Effettuare prove di esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>A1c.Rappresentare dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi e disegni.</p>	<p>A1.1aRealizzare con semplici materiali un oggetto cooperando con i compagni.</p> <p>A1.1bRiconoscere le proprietà dei materiali.</p> <p>A1.1cRappresentare dati attraverso semplici tabelle.</p>	
B. PREVEDERE E IMMAGINARE	<p>1.Usa nuove tecnologie e linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro e potenziare le capacità comunicative.</p>	<p>B1a.Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>B1b. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i miglioramenti .</p> <p>B1c.Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando strumenti e materiali necessari.</p>	<p>B1.1aImmaginare quali comportamenti utilizzare nella propria classe.</p> <p>B1.1b Analizzare i difetti basilari di un oggetto.</p>	
C. INTERVENIRE E TRASFORMARE	<p>1. Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>2.Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato</p>	<p>C1a.Smontare semplici oggetti e meccanismi, utilizzare procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>C1b.Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>C1.1aSmontare semplici oggetti e semplici strumenti.</p> <p>C1.1bRealizzare semplici oggetti con il cartoncino.</p>	

	utilizzando semplici elementi del disegno tecnico.			
--	--	--	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
TECNOLOGIA
CLASSE QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. VEDERE E OSSERVARE	L'alunno: 1. Osserva e analizza la realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente.	A1a. Conoscere un oggetto: le parti, le funzioni, ed il loro funzionamento. A1b. Utilizzare strumenti informatici di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	A1.1a Conoscere e usare in modo essenziale oggetti e strumenti tecnici o multimediali di uso quotidiano. A1.1b Utilizzare strumenti informatici di comunicazione per gioco	
B. PREVEDERE E IMMAGINARE	1. Progetta, realizza e verifica le esperienze lavorative	B1a. Prevedere e immaginare, intervenire e trasformare. B1b. Progettare e realizzare semplici manufatti individuandone le fasi	B1.1a Realizzare semplici manufatti con materiale di riciclo.	
C. INTERVENIRE E TRASFORMARE	1. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e ne fa un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni 2. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o	C1a. Smontare semplici oggetti, apparecchiature o altri dispositivi comuni. C2a. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico	C1.1a Smontare semplici oggetti C1.1b Scaricare semplici applicazioni da dispositivi informatici.	

	strumenti multimediali.	C3a. Cercare, selezionare, scaricare sul computer un comune programma di utilità.		
--	-------------------------	--	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
EDUCAZIONE FISICA
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	L'alunno: 1. Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	A1a. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.)	A1.1a Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori di base (correre, saltare, afferrare, lanciare ecc.)	
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	1. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	B1a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. B1b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	B1.1a Utilizzare modalità espressive e corporee, trasmettendo contenuti emozionali.	
	1. Comprende, all'interno delle	C1a. Partecipare attivamente alle	C1.1a Partecipare alle	.

C. IL GIOCO, LOSPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. C1b. Rispettare le regole nella competizione sportiva.	varie forme di gioco collaborando con gli altri. C1.1b Comprendere e rispettare regole.	
D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	1. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	D1a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	D1.1a Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	

**SCUOLA PRIMARIA
EDUCAZIONE FISICA
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	1. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	B1a. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nella forma della drammatizzazione. B1b. Assumere in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive	B1.1a Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.	
C.	1. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e	C1a. Conoscere ed applicare correttamente semplici modalità esecutive di giochi individuali e di	C1.1a Conoscere, applicare e rispettare regole e modalità	

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	l'importanza di rispettarle	squadra, cooperando e interagendo positivamente con gli altri. C1b. Rispettare le regole nella competizione sportiva	esecutive di giochi di squadra.	
D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	1. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico	D1a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	D1.1a Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza.	

**SCUOLA PRIMARIA
EDUCAZIONE FISICA
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	1 Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. 2. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	B1a. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nella forma della drammatizzazione. B2a. Assumere in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	B1.1a Utilizzare semplici forme di drammatizzazione per esprimere contenuti emozionali.	

<p>C. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>1. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>	<p>C1a. Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e dell'importanza di rispettarle.</p>	<p>C1.1aComprendere e applicare le regole in situazioni ludico-sportive.</p>	
<p>D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>1. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri 2.Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>	<p>D1a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>D1.1aConoscere semplici nozioni di igiene e di educazione alla salute. D2.1a Conoscere le corrette modalità esecutive per la prevenzione e la sicurezza.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
EDUCAZIONE FISICA
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>L'alunno: 1. Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali</p>	<p>A1a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). A1b. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. A1c. Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo</p>	<p>A1.1a Organizzare il proprio movimento nello spazio sulla base di coordinate spaziali. A2.1a Saper coordinare movimenti su semplici basi ritmico-musicali.</p>	
<p>B. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<p>1. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. 2. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p>	<p>B1a. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e a strutture ritmiche. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva B1b. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nella forma della drammatizzazione. B1c. Assumere in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.</p>	<p>B1.1a Riprodurre col corpo azioni e movimenti. B1.2a Eseguire semplici coreografie in gruppo. B3.1a Osservare e riprodurre posture.</p>	

<p>C. IL GIOCO, LO SPORT, LEREGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>1. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>	<p>C1a. Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.</p>	<p>C1.1aSaper cooperare e confrontarsi in giochi sportivi, rispettando le regole del fair-play.</p>	
<p>D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>1. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. 2.Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.</p>	<p>D1a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>D1.1aRiconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita.</p>	

**SCUOLA PRIMARIA
EDUCAZIONE FISICA
CLASSE QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p>	<p>L'alunno: 1 Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>A1a. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.). A1b. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>A1.1a Coordinare ed organizzare il proprio movimento in relazione allo spazio, agli oggetti, a sé e agli altri.</p>	
<p>B. LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>	<p>1. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 2. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p>	<p>B1a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. B2a. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>B1.1a Utilizzare semplici forme di drammatizzazione. B1.2a Eseguire semplici coreografie.</p>	
	<p>1. Sperimenta, in forma semplificata e</p>	<p>C1a. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di</p>	<p>C1.1a Conoscere ed applicare le regole di</p>	<p>.</p>

<p>C. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 2.Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>diverse proposte di gioco sport. C2a.Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. C2b.Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando C2c.Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>una disciplina sportiva. C2.1aConoscere giochi legati alla propria tradizione popolare. C2.1bCoopera lealmente nelle diverse attività sportive.</p>	
<p>D. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>1. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 2. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza</p>	<p>D1a. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. D2a.Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>D1.1aConoscere ed applicare corrette modalità esecutive per la prevenzione e per la sicurezza. D2.1aConoscere la funzione dell'apparato cardio-respiratorio.</p>	

SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>L'alunno: 1. Comunica il proprio vissuto con tecniche diverse. 2. Riconosce nella realtà le relazioni spaziali.</p>	<p>A1a. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. A1b. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. A2a. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</p>	<p>A1.1a Rappresentare con il disegno un contenuto dato o vissuto. A2.1a Riconoscere forme e colori nell'ambiente e nelle immagini.</p>	
<p>B. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>1. Legge globalmente le immagini attribuendovi un significato. 2. Usa creativamente e in modo appropriato il colore. 3. Usa liberamente e su richiesta gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, la forma e il colore.</p>	<p>B1a Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. B2a. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. B3a. Orientarsi nello spazio grafico</p>	<p>B1.1a Cogliere i colori identificandoli nello spazio reale. B3.1a Guardare immagini e descrivere emozioni ed impressioni</p>	
<p>C.</p>	<p>1. Usa le diverse tecniche grafico-pittoriche</p>	<p>C1a. Individuare in un'opera d'arte, in modo elementare, gli elementi</p>	<p>C1.1a Riconoscere semplici elementi del</p>	

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		essenziali della forma e del linguaggio, per comprenderne il messaggio.	linguaggio visivo nelle opere d'arte.	
--	--	---	---------------------------------------	--

**SCUOLA PRIMARIA
ARTE E IMMAGINE
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ESPRIMERSI E COMUNICARE	L'alunno: 1. Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare	A1a. Utilizzare tecniche grafico – pittoriche per fini espressivi. A1b. Esprimere le proprie emozioni con forme e colori. A1c. Manipolare e utilizzare materiali diversi.	A1.1a Saper utilizzare semplici tecniche grafico-pittoriche e manipolative. A1.1b Riconoscere forme e colori nell'ambiente e nelle immagini.	
B. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	1. Descrive e legge immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip ecc.). 2. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	B1a. Orientarsi nello spazio grafico. B2a. Acquisire la nozione di sfondo e primo piano.		

C. COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	1. Legge gli aspetti formali di alcune opere, apprezza opere d'arte.	C1a. Osservare immagini e individuarne gli aspetti significativi. C1b. Individuare alcune caratteristiche relative al colore: la tonalità , il chiaro, lo scuro. C1c. Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni.	C1.1a Riconoscere semplici elementi del linguaggio visivo nelle opere d'arte.	

**SCUOLA PRIMARIA
ARTE E IMMAGINE
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>L'alunno: 1. Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare.</p>	<p>A1a. Esplorare l'ambiente utilizzando tutte le capacità sensoriali. A1b. Guardare con consapevolezza immagini statiche o in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte. A1c. Conoscere le caratteristiche del colore: scala cromatica, coppie di colori complementari. A1d. Sapersi orientare nello spazio grafico e distribuire elementi decorativi su una superficie. A1e. Utilizzare il computer per creare immagini. A1f. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche e manipolare materiali plastici e polimerici per fini espressi</p>	<p>A1.1a Rappresentare graficamente un ambiente. A1.2a Spiegare verbalmente il contenuto del proprio prodotto. A1.3a Cogliere le differenze di tonalità di colore in un'immagine.</p>	

<p>B. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>1. Descrive e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati, videoclip ecc.). 2. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)</p>	<p>B1a. Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio. B2a. Individuare le diverse tipologie di codice nel linguaggio del fumetto, filmico o audiovisivo.</p>	<p>B1.1a Utilizzare i colori per esprimere contenuti liberi o su richiesta. B2.1a Guardare immagini statiche e di movimento e descriverne le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori.</p>	
--	--	---	---	--

**SCUOLA PRIMARIA
ARTE E IMMAGINE
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
<p>A. ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>L'alunno: 1.Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi</p>	<p>A1a.Esplorare l'ambiente utilizzando tutte le capacità sensoriali. A1b.Guardare con consapevolezza immagini statiche o in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte. A1c.Conoscere le caratteristiche del colore: scala cromatica, coppie di colori complementari. A1d.Orientarsi nello spazio grafico e distribuire elementi decorativi su una superficie. A1e. Utilizzare il computer per creare immagini. A1f. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche e manipolare materiali plastici e polimerici per fini espressivi.</p>	<p>A1.1a Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente A1.2a Guardare immagini statiche e in movimento e descriverne emozioni ed impressioni</p>	
<p>B. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>1.Utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini</p>	<p>B1a.Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio. B1b.Individuare le diverse tipologie di codice nel linguaggio del fumetto, filmico o audiovisivo.</p>	<p>B1.1a Individuare le funzioni che l'immagine svolge, sia a livello informativo che emotivo.</p>	

C. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	1. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezzare le opere d'arte e artigianali manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 2. Leggere gli aspetti formali di alcune opere.	C1a. Osservare immagini e individuare gli aspetti significativi. C2a. Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni.	C1.1a Conoscere ed apprezzare opere d'arte.	
--	--	---	--	--

**SCUOLA PRIMARIA
ARTE E IMMAGINE
CLASSE QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	COMPITI DI REALTA'
A. ESPRIMERSI E COMUNICARE	1. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) 2. Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)	A1a. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica la realtà percepita. A2a. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. A2b. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. A2c. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti, osservando immagini e opere d'arte.	A1.1a Rappresentare con immagini sensazioni ed emozioni. A2.1b Utilizzare con originalità le varie tecniche grafico-pittoriche.	

<p>B. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>1.Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, etc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, etc...)</p>	<p>B1a.Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. B1b. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo B1c. Individuare nel linguaggio del fumetto , filmico ed audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>B1.1a Individuare le funzioni che l'immagine svolge, sia a livello informativo che emotivo.</p>	
<p>C. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>1.Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezzare le opere artistiche artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 2. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>C1a. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. C2a. Familiarizzare con alcune forma di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. C2b. Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>C1.1a Conoscere ed apprezzare beni artistico-culturali presenti sul territorio e non.</p>	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ARTE E IMMAGINE
SEZIONE D

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>A.</p> <p>INCISIONE ED OREFICERIA</p>	<p>1. Sviluppare la capacità di osservare e descrivere graficamente e manualmente, leggere- descrivere- rappresentare opere d'arte.</p> <p>2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche e le regole della rappresentazione visiva di una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p>	<p>A1a. Promuovere e consolidare nuovi apprendimenti di tipo pratico in grado di integrare negli alunni le diverse competenze.</p> <p>A2a. Rendere significative le nuove competenze proponendo situazioni problematiche da affrontare attraverso processi creativi in contesti reali.</p> <p>A2b. Avvicinare l'allievo con particolari attitudini all'arte e all'artigianato artistico dell'incisione e dell'oreficeria e della moda, offrendo maggiori linee guida per il futuro mediante attività laboratoriali come arricchimento professionale.</p> <p>A2c. Educare alla convivenza civile attraverso attività laboratoriali per rendere l'alunno consapevole dell'importanza delle relazioni interpersonali.</p>	<p>Conosce il lessico specifico fondamentale relativo agli argomenti trattati.</p> <p>Legge e ripete semplici informazioni.</p> <p>Prendere coscienza del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.</p> <p>Acquisire un metodo di lavoro personale e manuale.</p>

**SCUOLA PRIMARIA
RELIGIONE
CLASSE PRIMA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. DIO E L'UOMO	L'alunno: 1. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù	A1.a Scoprire che per la religione cristiana, Dio è 'Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. A1.b Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	A1.1a Conoscere la persona di Dio Creatore A1.1b Conoscere la figura di Gesù attraverso alcuni episodi evangelici della sua vita
B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	1. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a noi accessibili per collegarle alla propria esperienza.	B1.a Ascoltare, leggere saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.	B1.1a Conoscere a grandi linee il racconto della creazione. B1.1b Saper rappresentare graficamente il racconto della creazione.
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	1. Riconosce il significato del Natale e della Pasqua. 2. Si confronta con l'esperienza religiosa	C1.a Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione	C1.1a Conoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nel proprio ambiente.

		cristiana.	
D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>1. Sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. Identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.</p>	<p>D1a. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell' amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>D2a. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</p>	<p>D1.1a Accettare e rispettare gli altri.</p> <p>D2.1a Conoscere la chiesa come edificio e la Chiesa come comunità cristiana.</p>

**SCUOLA PRIMARIA
RELIGIONE
CLASSE SECONDA**

NUCLEI TEMATICI	TRGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A DIO E L'UOMO	<p>L'alunno:</p> <p>1. L'alunno/a riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù.</p>	<p>A1a. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo.</p> <p>A1b. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>A1c. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>A1.1a Conoscere la figura di Dio Padre</p> <p>A1.1b Comprendere il grande Amore di Dio che manda il suo unico Figlio.</p> <p>A1.1c Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù.</p> <p>A1.1d Sapere che la preghiera è, per tutti i popoli un modo per comunicare con Dio.</p> <p>A1.1e Conoscere la preghiera del Padre Nostro.</p>

<p>B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>1. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p>	<p>B1.a Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione. Le vicende e le figure principali del popolo d'Israele</p>	<p>B1.1a Conoscere alcuni episodi biblici B1.1b Saper rappresentare graficamente il racconto della creazione.</p>
<p>C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>1. Sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell' ambiente in cui vive</p>	<p>C1a. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. C1b. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.)</p>	<p>C1.1a Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente. C2.1a Conoscere i segni liturgici della religione cristiana.</p>
<p>D I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>1. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 2. Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>D1a. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di dio e del prossimo come insegnato da Gesù. D2b. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>D1.1a Conoscere il principio evangelico dell'amore e del perdono. D2.1a Conoscere la Chiesa come comunità che vive e annuncia il messaggio di Gesù. D2.1b Conoscere i valori di fratellanza, accoglienza e rispetto della diversità. D2.1c Conoscere che il Battesimo è il Sacramento che dà inizio a una nuova vita in Cristo.</p>

**SCUOLA PRIMARIA
RELIGIONE
CLASSE TERZA**

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p>A. DIO E L'UOMO</p>	<p>L'alunno:</p> <p>1. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù.</p>	<p>A1a. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo.</p> <p>A1b. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p>	<p>A1.1a Conoscere l'origine della vita.</p> <p>A1.1b Scoprire che Dio attraverso i profeti ha annunciato la venuta del Messia.</p>
<p>B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>2. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>B1a. Conosce la struttura e la composizione della Bibbia</p> <p>B1b. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiavi dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.</p>	<p>B1.1a Conoscere la Bibbia.</p> <p>B1.1b Conoscere Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe e Mosè.</p>

C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	1. Sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	C1a. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. C21b. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.)	C1.1a Conoscere che Gesù è il Messia annunciato dai profeti. C1.1b Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. C2.1a Conoscere alcuni segni e simboli della religione cristiana.
DE. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	1 Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	D1a. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. D2b. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	D1.1a Valorizzare il proprio vissuto aprendosi al comandamento dell'Amore verso il prossimo. D2.1a Comprendere che la Chiesa è una comunità che accoglie, vive e annuncia il messaggio di Gesù

**SCUOLA PRIMARIA
RELIGIONE
CLASSE QUARTA**

NUCLEI TEMATICI	TRGWARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A. DIO E L'UOMO	L'alunno: 1. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù.	A1a. Sapere che per la religione cristiana, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	A1.1a Accostarsi al messaggio di Gesù attraverso le parabole e miracoli di Gesù. A1.1b Conoscere le religioni monoteiste.

		A1b. Conoscere la origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	
B. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	1. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili per collegarle alla propria esperienza.	A1a. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. A1b. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, partendo dai Vangeli. A1c. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. A1d. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.	A1.1a Conoscere la struttura fondamentale dei Vangeli A1.1b Sapere chi sono gli evangelisti. A1.1c Saper collocare Gesù nel contesto storico sociale del suo tempo. A1.1d Conoscere a grandi linee i testi sacri delle altre religioni.
C. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	1. Sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	A1a. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla	A1.1a Conoscere i brani evangelici del Natale e della Pasqua. A1.1b Conoscere alcune tradizioni del Natale e della Pasqua nel mondo.

		vita della Chiesa. A2b. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rivelare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	A2.1a Conoscere i segni e simboli della religione cristiana.
D. I VALORI ETICI E RELIGIOSI	1. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	D1a. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana, la giustizia e la carità.	D1.1a Saper sviluppare atteggiamenti di amicizia, pace, solidarietà verso il prossimo. D1.1b Sapere che nel mondo esistono tante religioni e che ognuno è degna di rispetto.

**SCUOLA PRIMARIA
RELIGIONE
CLASSE QUINTA**

NUCLEI TEMATICI	TRGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
A DIO E L'UOMO	L'alunno: 1. Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù.	A1a. Descrivere i contenuti principali del credo Cattolico. A1b. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica fin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle	A1.1a Conoscere il Credo Cattolico. A1.1b Conoscere l'origine e la struttura della Chiesa. A1.1c Conoscere l'origine del cristianesimo e le caratteristiche delle prime comunità cristiana. A1.1d Conoscere gli aspetti fondamentali delle altre religioni non cristiane.

		<p>altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>A1c. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	
<p>B</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>1. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili per collegarle alla propria esperienza.</p>	<p>B1a. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>B1b. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>B1c. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria la madre di Gesù.</p>	<p>B1.1a Scoprire le varie fonti del cristianesimo: biblica, archeologica, artistica, letteraria.</p> <p>B1.1b Conoscere la storia di alcuni santi e martiri cristiani.</p>
<p>C.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>1. Sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive</p>	<p>C1a. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa.</p> <p>C1b Riconoscere il valore</p>	<p>C1.1a Conoscere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita della Chiesa.</p> <p>C1.1b Conoscere alcune figure significative della Chiesa cattolica dalle origini ad oggi.</p> <p>C1.1c Leggere e interpretare i principali segni religiosi del cristianesimo e della grandi religioni mondiali.</p>

		<p>del silenzio come “luogo” d'incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p> <p>C1c. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelli presenti nel territorio), per rivelare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>C1d. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e misteri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>C1.1d Conoscere la struttura della Chiesa.</p>
<p>D.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>1. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>D1a. Conoscere i principali motivi di separazione tra le chiese cristiane.</p> <p>D1b. Capire l'importanza del movimento ecumenico come ricerca dell'unità fra le chiese cristiane.</p>	<p>D1.1a Sapere come la Chiesa trasmette il messaggio d'amore di Gesù.</p> <p>D1.1b Sapere che nel mondo esistono tante religioni e che ognuna è degna di rispetto.</p>